

7



RELAZIONE SULLA GESTIONE

- 12 1. La storia di Feralpi Group
- 14 2. La struttura del Gruppo
- 18 3. Il business di Feralpi Group
- 30 4. Strategia e investimenti di Feralpi Group
- 39 5. Attività di ricerca e sviluppo
- 41 6. Produzioni
- 42 7. Indicatori Non-GAAP
- 43 8. Analisi della situazione economico-patrimoniale e finanziaria
- 46 9. Operazioni ed eventi rilevanti avvenuti nel corso dell'esercizio
- 47 10. Gestione dei rischi
- 54 11. Altre informazioni
- 59 12. Eventi successivi
- 59 13. Evoluzione prevedibile della gestione

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. La storia di Feralpi Group

DA OLTRE MEZZO SECOLO UNA STORIA DI SUCCESSO

1940

Crescita, Innovazione e Sostenibilità da oltre mezzo secolo: una storia italiana di successo che inizia dal gesto di una donna – **Giulia Tolettini** – che nel **1940** prende le redini della gestione della fucina di famiglia. Sarà poi il figlio Carlo, nel 1968, a costruire assieme ad altri soci il primo nuovo complesso siderurgico a **Lonato del Garda** (BS).

1968

È il primo passo di un cammino che porterà alla nascita di un **Gruppo internazionale**, presente in **sette Paesi**, capace di entrare tra i leader internazionali nel settore. La società oggi si posiziona tra i top player per gli acciai destinati all'edilizia detenendo stabilmente un market share primario nei **mercati strategici di Italia, Germania, Francia, Svizzera, Austria, Spagna e nei paesi dell'Est** anche grazie ad una struttura commerciale flessibile e organizzata.

OGGI

La strategia di sviluppo, articolata fin dai primi anni su internazionalizzazione, diversificazione e verticalizzazione,

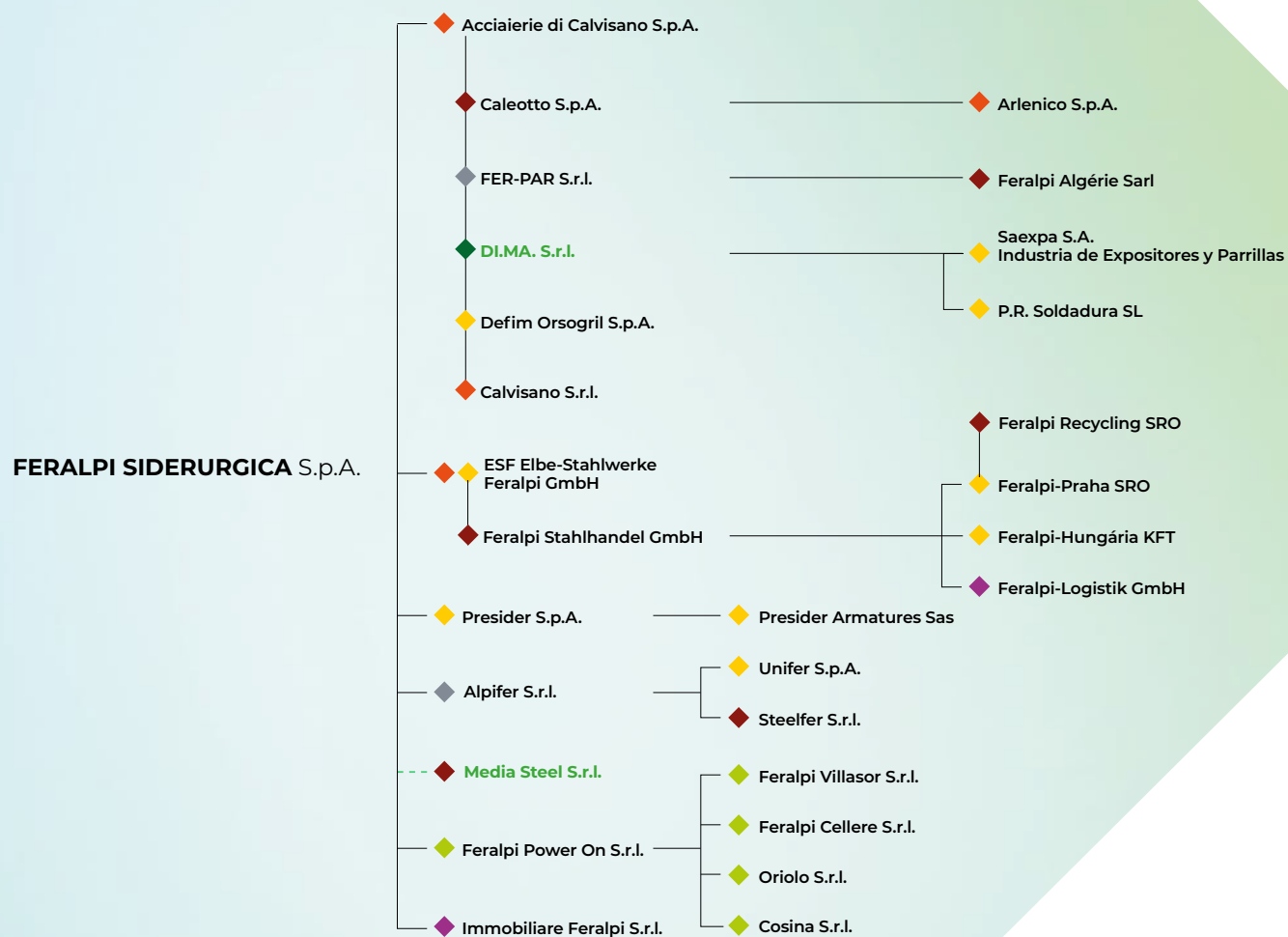
ha fatto di Feralpi non solo un Gruppo esteso su scala europea, il cui acciaio è presente in numerose grandi opere infrastrutturali, ma anche una realtà industriale riconosciuta negli acciai speciali per l'industria e la meccanica.

Feralpi opera in un settore al centro di grandi sfide in termini di cambiamento climatico, rivoluzione digitale, benessere globale e stabilità del sistema geopolitico mondiale. Consapevole di operare in un business ciclico, *capital intensive* e *hard to abate*, il Gruppo ha adottato un approccio responsabile alle questioni sociali e ambientali, generando un impatto positivo sulla creazione di valore duraturo per gli stakeholder, integrando pertanto gli aspetti ESG (environmental, social, governance) nella propria strategia di lungo termine che include la sostenibilità e l'innovazione nella produzione tra i pilastri su cui costruisce il proprio sviluppo industriale.

Il Gruppo, infatti, fa leva sulla decarbonizzazione e sulla digitalizzazione per unire il rafforzamento del proprio vantaggio competitivo alla riduzione dell'impatto ambientale.

Aumento dell'efficienza produttiva e del tasso di circolarità delle attività industriali e riduzione dell'intensità energetica, a vari livelli, sono le leve su cui il Gruppo agisce per creare impatti positivi sull'efficienza del processo produttivo, sull'ambiente e le persone che lo vivono, sui clienti che trovano nell'acciaio di Feralpi più di un prodotto di qualità, ma una soluzione in linea con le dinamiche di mercato in cui la competitività è sincronica alla sostenibilità.

ORGANIGRAMMA FERALPI GROUP



LEGENDA

— Controllo
 - - - Partecipazione

- ◆ Produzioni Siderurgiche
- ◆ Lavorazioni a freddo-derivati
- ◆ Commercio
- ◆ Gestione Partecipazioni
- ◆ Ambiente
- ◆ Altro
- ◆ Energie da fonti rinnovabili

2. La struttura del Gruppo

FERALPI GROUP
È ATTIVO IN
TRE AREE DI
BUSINESS: ACCIAI
PER L'EDILIZIA,
SPECIALTIES
ED ENERGIA

Feralpi Group è attivo in tre aree di business: **acciai per l'edilizia**, che rappresenta il core business, dove il Gruppo è tra i leader di mercato in Italia, Germania, Francia, Svizzera e Austria; il business dei **prodotti speciali e diversificati**, che sono business complementari al business dell'edilizia; **Energia**, che riguarda la produzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo.

Le Divisioni di Feralpi

◆ Acciai per l'Edilizia

◆ Specialties

◆ Energia

DIVISIONI



MERCATI

I Mercati di riferimento del prodotto Feralpi

Algeria, Austria, Belgio, Bosnia Erzegovina, Bulgaria, Canada, Capo Verde, Croazia, Danimarca, Eritrea, Estonia, Etiopia, Filippine, Francia, Germania, Ghana, Giordania, Gibuti, Gran Bretagna, Guadalupe, Italia, Irlanda, Macedonia del Nord, Malta, Olanda, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Principato di Monaco, Repubblica Ceca, Repubblica di San Marino, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svizzera, Tanzania, Turchia, Ungheria, USA.



ACCIAI PER L'EDILIZIA

L'area dedicata all'edilizia è suddivisa in due business unit, una denominata Edilizia Italia, iniziata nel 1968 in Italia, l'altra Edilizia Germania iniziata nel 1992 a Riesa in Sassonia. Le due business unit sono attive nei settori dell'edilizia civile, residenziale e industriale, con focus sulle grandi opere. La business unit Italia è focalizzata sui mercati dell'Italia, della Francia, della Svizzera e dell'Austria, mentre la business unit Germania è focalizzata sui mercati della Germania e dell'Europa dell'Est.

ITALIA

Feralpi Siderurgica

Lonato del Garda, Brescia

Capogruppo che detiene la proprietà delle società operative controllate e partecipate. Fornitrice di servizi.

Produzione di acciaio in billette, tondo per calcestruzzo armato in barre e in rotoli, vergella liscia e nervata, ribobinato, spooler, trafilato e reti elettrosaldate.

Presider

Borgaro Torinese, Torino
Nave, Brescia
Pomezia, Roma,
Misterbianco, Catania

Presagomatura e assemblaggio di tondo per calcestruzzo armato in barre e in rotoli per le imprese di costruzione e per le imprese di prefabbricazione di elementi in calcestruzzo armato.

FRANCIA

Presider Armatures

Saint-Souplets, Parigi

Presagomatura e assemblaggio di tondo per calcestruzzo armato in barre e in rotoli per le imprese di costruzione e per le imprese di prefabbricazione di elementi in calcestruzzo armato.

GERMANIA

ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH

Riesa

Produzione di acciaio in billette, tondo per calcestruzzo armato in barre e in rotoli, vergella liscia e nervata, ribobinato spooler, trafilato e reti elettrosaldate.

Feralpi Stahlhandel GmbH

Riesa

Servizi commerciali.

Feralpi-Logistik GmbH

Riesa

Servizi logistici.

REPUBBLICA CECA

Feralpi-Praha s.r.o.

Kralupy

Produzione e commercio di rete elettrosaldata, trafilato in rotoli e barre.

UNGHERIA

Feralpi-Hungária KFT

Budapest

Produzione e commercio di rete elettrosaldata e derivati.

ALGERIA

Feralpi Algérie

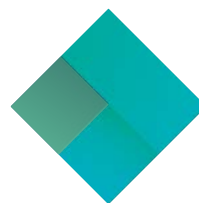
Orano

Servizi commerciali.

2

SPECIALTIES

L'area è suddivisa in due business unit. La business unit Prodotti Speciali è stata avviata nel 2014 e ha il proprio focus sui settori della meccanica e sull'automotive, operando principalmente nei mercati di Italia e Germania. La business unit Prodotti Diversificati è stata avviata nel 2009 e opera nei settori delle costruzioni e dei rivestimenti, con focus su industria e logistica nei mercati di Italia, Francia, Spagna e UK.



ITALIA

Acciaierie di Calvisano
Calvisano, Brescia

Produzione di billette, principalmente per acciai di qualità.

Caleotto
Lecco

Commercializzazione di vergella in acciai di qualità.

Arlenico
Lecco

Produzione di vergella in acciai di qualità per conto di Caleotto.

Defim Orsogrill
Anzano del Parco, Como
Alzate Brianza, Como

Produzione di reti elettrosaldate, grigliati, recinzioni.

SPAGNA

Gruppo Saexpa
Barcellona;
Ripoll

Lavorazione di filo e nastro per il mondo della logistica.

3

ENERGIA

Riguarda la produzione di energia fotovoltaica destinata prevalentemente all'autoconsumo.

ITALIA

Feralpi Power On
Lonato del Garda, Brescia

Sviluppo ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica principalmente da fonti rinnovabili.



3. Il business di Feralpi Group



LA NOSTRA **VISION**

“Produrre e crescere nel rispetto dell'uomo e dell'ambiente”.

(Carlo Nicola Pasini 1968)



LA NOSTRA **MISSION**

Essere tra i **leader internazionali nel settore siderurgico**, anticipando gli standard di eccellenza nell'industria attraverso l'innovazione tecnologica, la sostenibilità e lo sviluppo dei talenti.



LA NOSTRA **VALUE PROPOSITION**

Produrre il migliore acciaio per l'edilizia e la meccanica nel modo più sostenibile possibile, contribuendo al progresso economico e sociale delle comunità, alla valorizzazione del territorio e al benessere dei lavoratori e lavoratrici, impegnandosi nella transizione verso modelli di sviluppo più inclusivi, efficienti e a minor impatto ambientale.

VALORI

Nel contesto della gestione del Gruppo, i valori dell'azienda costituiscono il fondamento su cui si basano le decisioni e le azioni intraprese. Questi valori incarnano l'identità e la missione di Feralpi, guidando le scelte strategiche e operative volte a raggiungere gli obiettivi prefissati. Feralpi si impegna a promuovere i seguenti valori principali:

◆ Fiducia e lealtà

Feralpi riconosce e promuove il clima di fiducia nei rapporti tra le parti. I rapporti, sia interni sia esterni, sono fondati sulla fiducia reciproca.

◆ Trasparenza

Feralpi è costantemente impegnata a fornire agli stakeholder informazioni complete, trasparenti, comprensibili e accurate.

◆ Equità

L'azienda impronta i suoi rapporti con i collaboratori secondo principi di equità volti ad assicurare uguaglianza di trattamento ed equilibrato riconoscimento dei meriti.

◆ Sviluppo sostenibile

L'azienda pone al centro delle sue attività lo sviluppo sostenibile, coniugando innovazione, efficienza e responsabilità ambientale, valorizzando le persone e creando valore nel lungo termine.

◆ Tutela dell'ambiente

Nella consapevolezza che l'attività produttiva di Feralpi ha rilevanza ambientale, l'azienda si ispira al massimo rispetto dell'ambiente esterno e interno agli stabilimenti, a tutela di tutti gli stakeholder.

◆ Tutela della sicurezza e della salute

Feralpi garantisce condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale, non solo garantendo il rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione, ma ricercando il benessere nei luoghi di lavoro.

L'azienda promuove attivamente l'adesione ai suoi valori attraverso l'implementazione di un rigoroso codice etico, consultabile nella sezione Governance del sito web aziendale, che fornisce linee guida chiare e vincolanti per garantire comportamenti conformi agli standard più elevati di integrità e responsabilità aziendale.



Scannerizza il codice per visitare la sezione Governance del sito Feralpi Group.



LA CATENA DEL VALORE

DALLA MATERIA PRIMA AI PRODOTTI

APPROVVIGIONAMENTO

Le forniture rappresentano il primo tassello della capacità di Feralpi di essere un player competitivo sui mercati.

Diversificazione e una sempre maggior ricerca di soluzioni circolari, hanno portato all'introduzione di nuovi fornitori e nuove tipologie di materie prime.

Le politiche di acquisto sono coordinate dalla **Direzione Acquisti di Gruppo** per quanto concerne l'acquisto di rottame ferroso, refrattari, ferroleghie, elettrodi e impianti.

Le relazioni con i fornitori energetici sono invece gestite dalla **Direzione Energie di Gruppo**.



LOGISTICA IN INGRESSO

La logistica è regolata da procedure interne descritte all'interno dei Sistemi di Gestione, contraddistinte per stabilimenti e gestite in collaborazione, quando opportuno, con la funzione Acquisti di Gruppo.

Il corretto coordinamento dei flussi viene gestito con il supporto di un **software gestionale** apposito che garantisce la tracciabilità e l'ottimizzazione dei flussi logistici.



PRODUZIONE A CALDO E A FREDDO

La produzione nel Gruppo si distingue in **fusione, laminazione a caldo e laminazione a freddo**.

La tecnologia del **Forno Elettrico ad Arco (EAF)** per fondere il rottame e trasformarlo in billette è presente negli stabilimenti di:

- **Feralpi Siderurgica**, dotato anche di due laminatoi e un reparto di trasformazione a freddo in outsourcing;
- **Acciaierie di Calvisano**;
- **ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH**, dotato anche di laminatoio e reparto di trasformazione e lavorazione a freddo.





PRODUZIONE E LAVORAZIONE A FREDDO



LOGISTICA IN USCITA

I mezzi di trasporto per i prodotti in uscita sono su gomma, rotaia e nave



IL MERCATO

- Mondo dell'edilizia
- Mondo industriale, dalla meccanica all'automazione

La gamma di prodotti spazia dagli acciai per l'edilizia ai prodotti speciali, fino agli acciai diversificati



UNA SECONDA VITA

Acciaio a fine vita

Recupero e raccolta rottami

- Lavorazione a freddo
- Servizio di prelavorazione su acciai lunghi e servizi di finitura
- Posa

AUTOPRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE

SCARTI DI PRODUZIONE

Lo stabilimento di **Arlenico** ha un forno di riscaldamento per laminazione a caldo, mentre gli stabilimenti di **Presider**, **Presider Armatures**, **Defim Orsogril**, **Feralpi-Praha**, **Feralpi-Hungária**, **Gruppo Saexpa** e **P.R. Soldadura** sono adibiti alle lavorazioni a freddo*.

* Per conoscere la posizione geografica degli stabilimenti, consultare la Sezione 2 del documento "La struttura del Gruppo".

LOGISTICA IN USCITA

La logistica in uscita è gestita e organizzata direttamente dai clienti o dai singoli stabilimenti di Feralpi Group tramite **fornitori terzi**.

Oltre ai prodotti venduti, vengono spediti anche i rifiuti e i sottoprodotti dei processi produttivi, destinati sia alle acciaierie di Feralpi Group sia ad aziende esterne.

Le scelte logistiche sono determinate da logiche di mercato e dalla disponibilità di infrastrutture di trasporto alternative alla gomma.

MERCATO

Grazie a una struttura diversificata e integrata, i prodotti e i servizi del Gruppo rispondono alle esigenze dei **diversi livelli delle supply chain** nei settori dell'**edilizia**, delle **infrastrutture**, della **meccanica** e dell'**automotive** (acciai speciali e diversificati).

VALORE CIRCOLARE

L'acciaio viene recuperato e riutilizzato innumerevoli volte senza perdere le sue proprietà.

Feralpi contribuisce all'economia circolare anche attraverso la **trasformazione dei residui di produzione** in materiali per la costruzione di strade, manufatti cementizi e opere di ingegneria civile e attraverso il **riutilizzo del calore derivante dai processi di produzione** per riscaldare gli edifici della comunità circostante.



ATTORI ESTERNI E FERALPI GROUP



ATTORI ESTERNI A FERALPI GROUP

PRODOTTI

Lunghi laminati a caldo e pre-lavorati a freddo.

Nel dettaglio: billetta, vergella, rotolo trafilato, spooler, distanziali, tralicci, barre, rete elettrosaldata, rotoli ribobinati, sagomati e pre-sagomati, assemblati e pre-assemblati, giunzioni meccaniche.

EDILIZIA

SERVIZI

Presagomatura e preassemblaggio su specifiche del progetto, compresa la posa in opera del cantiere.

Vergelle

con differenti composizioni chimiche (microlegate e non), caratteristiche meccaniche, strette tolleranze dimensionali, alti livelli di micropurezza, in base a differenti settori di utilizzo finale¹.

SPECIALI

Lavorazioni aggiuntive quali trattamenti termici e superficiali.

Reti e grigliati elettrosaldati

a uso industriale e per l'edilizia in formati standard e a misura.

Recinzioni a uso professionale, civile e sportivo oltre che di rivestimenti di facciata.

Soluzioni customizzate per la logistica.

DIVERSIFICATI

Co-progettazione

dell'ufficio tecnico per dare concretezza alle idee dei progettisti, alle opere delle carpenterie metalliche e delle imprese di costruzione.

¹ Nel dettaglio: bulloneria e viteria, trafilata speciale (basso, medio e alto tenore di carbonio), molle, catene, strutturali e da costruzione, alta lavorabilità, cementazione, per saldatura, bonifica e utensili.

CLIENTI

COSTRUZIONI E FORNITORI DI LAVORAZIONI SU MISURA

- ◆ Imprese edili
- ◆ Produttori di prefabbricati
- ◆ Centri di trasformazione
- ◆ Commercianti e rivenditori di prodotti in acciaio per l'edilizia
- ◆ Trader internazionali
- ◆ Società che operano nei grandi appalti
- ◆ General contractor
- ◆ Carpenterie metalliche
- ◆ Società e utilizzatori finali in ambito industriale

DISTRIBUTORI, TRASFORMATORI, POSATORI, ORIGINAL EQUIPMENT MANUFACTURER E SETTORE AGRICOLO

- ◆ Imprese della distribuzione edile e siderurgica
- ◆ Posatori di recinzioni
- ◆ Trasformatori di grigliati
- ◆ Produttori di reti per divani letti, ventilatori assiali, porte a scomparsa, contenitori, gabbie, protezioni, canaline portacavi, gabbioni, shelves e logistica
- ◆ Consorzi agrari

AUTOMOTIVE, LAVORAZIONI INDUSTRIALI E SETTORE AGRICOLO

- ◆ Produttori di viti, bulloni, funi, fili di acciaio precompresso, catene, molle, utensili, filo per saldatura ecc.

Business Model

Il Business Model di Feralpi Group prevede la suddivisione del Gruppo in Business Units.

La **business unit acciai per l'edilizia Italia** presidia l'intera catena del valore: approvvigionamento del rottame, fusione e laminazione a caldo, lavorazioni a freddo, servizi di pre-sagomatura e pre-assemblaggio, posa in opera. Si caratterizza per l'efficienza produttiva, l'ampiezza e la solidità della relazione con il network commerciale, l'ampiezza della gamma prodotti, la prossimità ai mercati target, la qualità delle produzioni. I clienti sono gli operatori di riferimento del settore, ovvero: società di prefabbricazione e costruzione, centri di profilatura e lavorazione, commercianti nazionali e internazionali, *general contractor*. La business unit offre un'ampia gamma di prodotti che comprende: billette, tondo nervato in barre, vergella, reti, spooler, ribobinato, sagomati e assemblati, rotolo trafilato. Completano la gamma giunzioni meccaniche e tralicci.

Analogamente alla business unit acciai per l'edilizia Italia, la **business unit acciai per l'edilizia Germania** si connota per l'elevata efficienza degli impianti, un solido network commerciale, un'offerta completa e la prossimità ai mercati.

La **business unit specialties** (o prodotti speciali) è nata per rafforzare la strategia di diversificazione e di integrazione a valle del business. Si caratterizza per la relazione consolidata con i propri clienti, la gamma prodotti in corso di ampliamento verso diametri di maggiore dimensione e per i servizi personalizzati. Il portafoglio prodotti è composto da billette e vergella in acciaio di qualità. Integrano la gamma alcune lavorazioni aggiuntive, quali trattamenti termici e superficiali.

La **business unit prodotti diversificati** è nata con l'obiettivo di completare ulteriormente la gamma prodotti, offrendo un assortimento che si distingue per ampiezza, qualità e design. La business unit è caratterizzata da un portafoglio prodotti ad alto valore aggiunto e da soluzioni innovative, fra cui le recinzioni allarmate di ultima generazione e soluzioni in acciaio Cor-Ten. I clienti sono società che operano in ambito architettonico, edile e industriale.

Vantaggi competitivi di Feralpi Group

Feralpi opera in un settore al centro di grandi sfide in termini di cambiamento climatico, rivoluzione digitale, benessere globale e stabilità del sistema geopolitico mondiale. Un approccio responsabile alle questioni sociali e ambientali ha un impatto positivo sulla creazione di valore duraturo per gli stakeholder di Feralpi; tale approccio integra gli aspetti ESG e la gestione dei rischi nella strategia di lungo termine. In un ambiente competitivo caratterizzato da alcuni trend di lungo periodo stabili e da cambiamenti significativi, Feralpi può contare sui seguenti vantaggi competitivi, che costituiscono le leve sulle quali il Gruppo basa la propria strategia:

- ◆ **Relazioni commerciali, sia per le commodity sia per le specialty.** Contatti/accordi commerciali con presagomatori per avere accesso a utilizzatori finali; per le specialty, collaborazione con i clienti per co-sviluppo dei prodotti tramite processo di omologazione.
- ◆ **Ampiezza della gamma prodotti,** in corso di ulteriore ampliamento. Capacità di soddisfare i clienti nei loro bisogni ottimizzando la base costi e la *carbon footprint* di prodotto. Possibilità di offrire una vasta gamma di prodotti in termini di lunghezza e dimensioni dei diametri.

- ◆ **Reputazione del brand nel segmento commodity.** Per il business dell'edilizia capacità di garantire continuità della fornitura, rispetto dei tempi di consegna, dei volumi e del mix di prodotti ordinati dai clienti. Per il business specialty capacità di rispondere prontamente ai bisogni del cliente assicurando la necessaria flessibilità e modificando programmi di produzione in base alla domanda dei clienti.
- ◆ **Integrazione verticale, dal rottame alla pre-sagomatura.** Feralpi Group è uno dei pochi operatori in grado di controllare tutti gli aspetti della value chain.
- ◆ **Eccellenza nei processi operativi.** Capacità di mantenere un elevato livello di efficienza, qualità del prodotto e livello di servizio.
- ◆ **Leader nella reportistica di sostenibilità.** Capacità di considerare la sostenibilità in tutte le scelte aziendali e nelle decisioni di investimento: "Produrre e crescere nel rispetto dell'uomo e dell'ambiente" (C.N. Pasini 1968).

3.1 MEGATREND

In un contesto globale complesso e in continua evoluzione, caratterizzato da trasformazioni tecnologiche, demografiche e geopolitiche, l'analisi dei megatrend ESG rappresenta un elemento chiave per comprendere le sfide e le opportunità del futuro. L'identificazione di questi fenomeni consente di valutare i rischi connessi ai cambiamenti in atto, mitigarne gli impatti e massimizzare le opportunità di crescita sostenibile. I megatrend non solo modellano i paradigmi economici, sociali e ambientali odierni, ma sono in grado di influenzare anche il lungo periodo, interagendo tra loro e amplificando così i propri effetti.

Cambiamento Climatico

I dati del *Copernicus Climate Change Service*² mostrano che il 2025 è stato il terzo anno più caldo mai registrato. Nel complesso, il triennio 2023-2025 rappresenta il primo periodo di tre anni consecutivi in cui si è osservato un aumento medio della temperatura globale di circa 1,5 °C rispetto all'era preindustriale. Le tempistiche per evitare che il superamento del limite previsto dall'Accordo di Parigi diventi definitivo, se possibile, si fanno ancora più ridotte, mentre cresce la frequenza degli eventi climatici estremi. Il raggiungimento degli obiettivi globali di decarbonizzazione richiede uno sforzo collettivo da parte di tutti gli attori delle catene del valore, con un'accelerazione verso elettrificazione, fonti energetiche rinnovabili, sviluppo e adozione di tecnologie a ridotto impatto ambientale.

² Il *Copernicus Climate Change Service (C3S)* è il servizio del programma di osservazione della Terra dell'Unione Europea che fornisce informazioni autorevoli e di qualità garantita sul clima passato, presente e futuro. <https://climate.copernicus.eu/copernicus-2025-was-third-hottest-year-record>

Instabilità globale

Anche nel 2025, il contesto geopolitico globale si è dimostrato fortemente instabile. Oltre alla prosecuzione del conflitto russo-ucraino e alle tensioni in Medio Oriente e Oceano Pacifico si è infatti assistito al ritorno del tema dei dazi al centro del dibattito economico, soprattutto grazie al loro utilizzo come strumento di politica economica da parte degli Stati Uniti. Lo scenario internazionale si è fatto sempre più incerto e frammentato, costringendo le aziende a ripensare la propria impronta globale per via delle ripercussioni sulle catene del valore dal punto di vista sia logistico sia degli approvvigionamenti di energia e materie prime.

Regolamentazione ESG

Il panorama regolatorio ESG globale attraversa una fase di profonda trasformazione. In Europa, il 2025 è stato l'anno del Pacchetto Omnibus, promulgato in ottica di una maggior semplificazione e consolidamento delle normative europee di sostenibilità. Tale intenzione è stata recepita tendenzialmente in modo positivo dalle aziende, tuttavia il pacchetto è stato accusato da più voci di deregolamentazione, a causa della drastica riduzione del numero di imprese interessate dalle norme oggetto di revisione. Il conseguente rinvio dell'entrata in vigore di CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive) e CS3D (Corporate Sustainability Due Diligence Directive) per molte realtà aziendali ha contribuito ad alimentare un clima di incertezza regolatoria, enfatizzato dal generale arretramento degli Stati Uniti sui temi di sostenibilità. Mentre l'Europa rallenta, la Cina accelera introducendo un nuovo, ambizioso, standard di rendicontazione ESG, che rischia di minare la leadership europea nella regolamentazione di sostenibilità.

Supply chain sostenibile e resiliente

Per affrontare l'attuale contesto globale, la collaborazione tra aziende e fornitori è fondamentale. La diffusione di pratiche sostenibili, rispettose dell'ambiente e dei diritti umani di lavoratori e comunità, lungo le catene del valore rappresenta un fattore determinante per garantire la resilienza operativa e la competitività nel lungo periodo. La gestione delle emissioni indirette Scope 3 lungo la filiera rappresenta la principale componente dell'impronta di carbonio delle imprese, per questo sarà cruciale per raggiungere gli obiettivi globali di decarbonizzazione agire su questo fronte. Tuttavia, la misurazione di queste emissioni presenta notevoli complessità, soprattutto a causa delle difficoltà nel reperimento dei dati necessari e nella loro accuratezza.

Innovazione, Digital & IA

Lo sviluppo e l'adozione di nuove tecnologie a minore impatto ambientale rappresentano due fattori essenziali per consentire alle imprese di offrire sul mercato nuove soluzioni, sempre più sostenibili. In particolare i sistemi di Intelligenza Artificiale (IA), la cui diffusione si fa sempre più ampia e pervasiva, si sono affermati come potenti acceleratori per l'efficienza operativa, in grado di trasformare grandi moli di dati in insight strategici, facilitando l'ottimizzazione delle risorse e la misurazione delle performance non finanziarie. Tuttavia, contestualmente cresce la preoccupazione sia per gli impatti ambientali, legati all'elevato consumo di energia e acqua dei data center, sia per le sfide etiche e di sicurezza informatica, rendendo necessari robusti protocolli di governance.

Valorizzazione della forza lavoro

Il benessere e lo sviluppo delle competenze delle persone si confermano pilastri sempre più centrali in un contesto lavorativo in rapida e continua evoluzione, in particolare per l'adozione di nuove tecnologie e degli strumenti basati sull'IA. Inoltre, la crescita delle polarizzazioni sociali e delle disuguaglianze globali amplifica i rischi di tenuta sociale e politica delle nostre società, influenzando le dinamiche sul posto di lavoro e la fiducia nelle istituzioni. Politiche in grado di promuovere il benessere sono essenziali per le aziende in ottica di attrazione e retention, in un contesto caratterizzato da una carenza di competenze, in particolare quelle green.

Diversity, Equity & Inclusion

Le politiche di pari opportunità continuano a trovarsi nell'occhio del ciclone, con il dibattito su Diversity, Equity and Inclusion (DEI) oggetto di polarizzazione politica e scrutinio legale. Tuttavia, la valorizzazione delle differenze rimane un asset fondamentale per l'attrazione e la fidelizzazione dei talenti: un approccio inclusivo e pragmatico, fondato sull'evidenza dei dati e sul valore di business, consente di mitigare i rischi sociali garantendo gli stessi diritti e le medesime opportunità a tutti e a tutte. In questo modo le aziende possono rafforzare la fiducia degli stakeholder e favorire l'innovazione aziendale.

Natura e circolarità delle risorse

Il riconoscimento della perdita di biodiversità e della degradazione degli ecosistemi come rischi sistemici e finanziari impone un'evoluzione nelle strategie di gestione e tutela del capitale naturale, specialmente nei settori ad alto impatto ambientale, in ottica di assicurare la propria resilienza operativa. Promuovere una coesistenza il più possibile armoniosa e fondata sulla circolarità tra le attività antropiche e la biosfera è un requisito essenziale per preservare la licenza sociale ad operare, garantendo al contempo la resilienza della supply chain e la sostenibilità economica nel lungo periodo.

Evoluzione dei modelli di business

Nonostante le incertezze del contesto globale, gli investimenti ESG aumentano. La sostenibilità rimane una priorità per le aziende, che stanno spostando il focus dalla sola conformità normativa alla resilienza e all'integrazione della sostenibilità nei modelli operativi e nelle strategie di crescita. Le aziende sono chiamate ad assumersi la responsabilità degli impatti che generano su società e ambiente attraverso le proprie attività, adottando un approccio più consapevole in modo da garantire una creazione di valore condiviso a lungo termine con tutti gli stakeholder attraverso iniziative in grado di generare ritorni concreti e misurabili.

Contenzioso legale e greenwashing

Il panorama globale è segnato dalla crescita dei contenziosi legali a sfondo ESG, alimentati sia da una sempre maggiore attenzione a tali tematiche sia dalla relativa frammentazione normativa a livello internazionale. In particolare, le autorità pubbliche vengono accusate di politiche insufficienti nella lotta al cambiamento climatico, mentre le aziende sono chiamate a rispondere sia dei propri impatti su ambiente e clima sia di eventuali dichiarazioni fuorvianti su tali temi, il cosiddetto greenwashing. Tuttavia anche i temi sociali risultano sotto la lente, in particolare per la gestione dei diritti umani nelle proprie catene di fornitura. Per le imprese diventa sempre più necessario garantire che le dichiarazioni di sostenibilità siano supportate da dati verificabili e allineate alle proprie azioni.

3.2 IL CONTESTO DI MERCATO E LA PRODUZIONE DI ACCIAIO

Secondo i dati relativi ai 70 Paesi monitorati e pubblicati da *World Steel Association*, la **produzione mondiale di acciaio grezzo** ha chiuso il **2025** con un **calo del 2%** annuo, fermandosi a quota **1.803,8 milioni di tonnellate**. A **dicembre** l'output globale ha registrato una **frenata del 3,7%** in rapporto allo stesso mese del 2024, a quota **139,6 milioni di tonnellate**.

Con riferimento alle macroaree geografiche, **i risultati produttivi dell'Europa dei 27** sono stati in **contrazione del 2,6%**, riportando una produzione pari a **126 milioni di tonnellate** (dicembre in crescita del 3,9% a 9,9 milioni di ton). Meno marcata la frenata dell'**Altra Europa**, con un 2025 terminato con un -0,9% a quota 42,8 milioni di tonnellate (a dicembre +13,8% a 3,8 milioni di ton), così come il **Sud America** che ha visto la sua produzione annuale fermarsi a 41,5 milioni di tonnellate al -1,2% (+1,2% a dicembre a 3,2 milioni di tonnellate). In calo anche la **Russia e gli altri Paesi CSI**, Ucraina inclusa, che hanno registrato un -4,4% nel cumulato e un totale 2025 pari a 81,3 milioni di tonnellate, mentre a dicembre la contrazione è stata del 2,7% a 6,9 milioni di tonnellate. **Asia-Oceania** ha mostrato una flessione del 2,6% nel cumulato annuo, con un output di 1.324,5 milioni di tonnellate (-6,3% a 99,7 milioni di tonnellate a dicembre 2025). In territorio positivo si posizionano invece l'**Africa** (+3,8% a 23,2 milioni di ton nel 2025), il **Medio Oriente** (+4,3% a 56,9 milioni di ton) e l'**America del Nord** (+0,7% a 107,4 milioni di ton).

Se si analizzano i singoli Paesi, la **Cina** – primo produttore mondiale di acciaio – nel 2025 ha avuto un output di 960,8 milioni di tonnellate e rispetto al 2024 **ha perso il 4,4%** (a dicembre la discesa è stata del 10,3% a 68,2 milioni di tonnellate). In crescita, invece, l'**India**: +10,4% nel cumulato 2025 a quota 164,9 milioni di tonnellate e +10,1% a 14,8 milioni di tonnellate a dicembre dello scorso anno. In positivo anche l'output degli **Stati Uniti**, che nei 12 mesi appena conclusi hanno realizzato 82 milioni di tonnellate di acciaio e la cui siderurgia si è mostrata in crescita del 3,1%. In calo l'output del **Giappone** (-4% nell'anno con 80,7 milioni di tonnellate), della **Russia** (si stima un -4,5% a 67,8 milioni di tonnellate) e della **Corea del Sud** (-2,8% a 61,9 milioni di tonnellate).

Capace di aumentare la propria produzione siderurgica è stata la **Turchia**, terminando il 2025 a quota 38,1 milioni di tonnellate a +3,3% rispetto al 2024 (a dicembre +18,5%). In forte riduzione la **Germania** con un -8,6% (la variazione percentuale più negativa nella lista dei primi dieci top producer) a 34,1 milioni di tonnellate, con un dicembre chiuso a 2,7 milioni di tonnellate a -1,9%. **In controtendenza rispetto al dato europeo l'Italia**, che ha prodotto 20,7 milioni di tonnellate, il 3,6% in più, secondo i dati di Federacciai. In rosso il **Brasile** con un -1,6% (33,3 milioni di tonnellate nel 2025), mentre per l'**Iran** è stimato un cumulato annuo di 31,8 milioni di tonnellate in crescita dell'1,4% (+16,2% nel mese di dicembre).

	Dic 2025 (Mt)	Var. % dic 25/24	Gen-dic 2025	Var. % gen-dic 25/24
Cina	68,2	-10,3	960,8	-4,4
India	14,8	+10,1	164,9	+10,4
Usa	6,9	+3,6	82,0	+3,1
Giappone	6,6	-4,8	80,7	-4,0
Russia	5,8*	-4,4	67,8	-4,5
Corea del Sud	5,2	-2,4	61,9	-2,8
Turchia	3,5	+18,5	38,1	+3,3
Germania	2,7	-0,2	34,1	-8,6
Brasile	2,6	-1,9	33,3	-1,6
Iran	3,0	+16,2	31,8	+1,4

*stima

Con riferimento particolare all'**Italia**, la **crescita** della produzione di acciaio registrata nel 2025 è avvenuta dopo tre anni consecutivi di diminuzione. Questi anni sono stati caratterizzati da un calo strutturale della domanda, una riduzione dei ricavi e una contrazione della redditività. La stagnazione/flessione dell'attività dei settori utilizzatori, la conseguente diminuzione della domanda interna di acciaio e l'elevato costo dell'energia avevano inciso in misura importante sui margini delle imprese, aggravando la perdita di competitività rispetto ai concorrenti extra europei. L'anno appena trascorso ha evidenziato invece, soprattutto nell'ultima parte, qualche segnale di cambiamento che dovrebbe consolidarsi nel corso del 2026. Tuttavia, la produzione italiana nel 2025 risulta inferiore di oltre il 15% rispetto alla produzione del 2021. Nell'ultimo quinquennio la siderurgia italiana ha registrato una flessione della produzione di 3,5 milioni di tonnellate, dei quali 1,3 milioni imputabili ai prodotti lunghi e i restanti 2,2 milioni di tonnellate ai prodotti piani, sui quali ha influito, in particolare, la diminuzione della produzione dell'ex Ilva.

La diminuzione della produzione nel quinquennio 2021-2025 è dovuta, in gran parte, alla contrazione del consumo apparente di acciaio che include le variazioni di magazzino. Queste ultime si sono significativamente ridotte negli ultimi anni, a causa della previsione di calo della produzione industriale e dei prezzi rispetto alle punte toccate nel biennio 2021-2022, che hanno indotto i distributori e i centri servizi a ritardare la ricostituzione delle scorte di magazzino. La domanda reale, rappresentata dall'effettiva quantità di acciaio utilizzata dai comparti manifatturieri e dal settore delle costruzioni, è calata meno della domanda apparente. Nel 2025, **la domanda reale di acciaio** ha riportato un **leggero incremento (+0,6%)**, dopo la pesante contrazione del 2024 (-4,4%), grazie all'**aumento della produzione nel settore delle Costruzioni (+4,4%)** e degli Altri mezzi di trasporto (+9,8%), accompagnato dalla stabilità della produzione nella Meccanica strumentale e nella Fabbricazione di tubi, che hanno compensato la riduzione della produzione in tre settori (Fabbricazione di autoveicoli -10,7%, Produzione di elettrodomestici -3% e Fabbricazione di prodotti in acciaio - 0,4%).

Produzione di acciaio: mondo, Cina, Ue e Italia 2025-2021 (milioni di tonnellate)

	Italia	Ue	Cina	Mondo
2021	24,4	152,5	1.032,8	1.911,9
2022	21,6	136,7	1.013,0	1.831,5
2023	21,0	126,3	1,019,1	1.849,7
2024	20,0	129,5	1.005,1	1.839,4
2025	20,7	126,2	960,8	1.803,8
2025/2024	+3,6%	-2,5%	-4,4%	-1,9%
2025/2021	-15,2%	-17,2%	-7,0%	-5,7%

Fonti: World Steel Association, Federacciai

Andamento dell'attività dei settori utilizzatori italiani di acciaio 2021-2025 (numero indice 2021=100)

Settori utilizzatori	Consumo acciaio %	2021	2022	2023	2024	2025
Costruzioni	37%	100	122,4	131,1	136,2	142,3
Fabbricazione di autoveicoli	19%	100	100,6	107,8	83,5	73,8
Fabbricazione prodotti in metallo	13%	100	96,7	93,8	88,9	88,5
Fabbricazione macchinari e apparecchiature	12%	100	103,8	104,7	98	98,2
Produzione di tubi	11%	100	95,4	94,1	88,8	88,8
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	3%	100	105,5	119,2	122,7	134,7
Produzione di elettrodomestici	3%	100	85,8	80,5	73,2	71,2
Totale		100	107,8	112,3	107,4	108,1

Fonte: Eurostat

Il 2025 registra anche un miglioramento dei margini, imputabile alla riduzione costi di produzione dell'acciaio in misura maggiore rispetto alla riduzione dei prezzi di vendita dei prodotti. Nel 2025 è proseguita la **diminuzione dei prezzi delle materie prime e delle fonti energetiche** utilizzate dalle imprese siderurgiche. Il prezzo dell'energia elettrica si è ridotto mediamente del 7% rispetto all'anno precedente, nonostante il rincaro registrato negli ultimi mesi. Il prezzo del gas è diminuito dell'8,5% e quello del carbon coke del 28,3%. I prezzi delle materie prime non energetiche si sono ridotti in misura relativamente più contenuta: il minerale di ferro è sceso del 12% rispetto al 2024 ed il rottame del 6,7%. Rispetto al 2021, i prezzi delle fonti energetiche sono diminuiti di meno di quelli delle materie prime non energetiche: il prezzo dell'energia elettrica si è ridotto dell'11,7%, quello del gas del 14% e quello del carbon coke del 19,1%; il prezzo del minerale di ferro è diminuito invece del 34,5% e quello del rottame del 20,4%.

Nel 2025, il costo di produzione di una tonnellata di acciaio con forno elettrico è diminuito del 7% rispetto ad una riduzione del 10% di una tonnellata di acciaio prodotta con altoforno. Questa differenza si spiega con il fatto che i prezzi delle fonti energetiche e della materia prima impiegate nella produzione di acciaio con forno elettrico (energia elettrica, gas e rottame) sono diminuiti meno di quelli delle materie prime (Carbon coke e minerale di ferro) impiegate nella produzione di acciaio con ciclo integrale. Negli ultimi due anni, la differenza di costo fra i due processi si è ridotta per la maggiore rigidità alla discesa dei prezzi dell'energia elettrica e del rottame utilizzati nel ciclo elettrico.

Nel 2025, i **prezzi di tutti i principali prodotti siderurgici hanno registrato una diminuzione** rispetto all'anno precedente, toccando il punto più basso dal 2021. Il calo maggiore è stato registrato dai coils e dalle lamiere a caldo (-5,8%); più contenuti i ribassi dei prezzi del tondo per cemento armato (-4,7%), dei laminati mercantili (-2,9%) e delle travi (-0,7%). Rispetto al 2021, i prezzi dei coils e delle lamiere a caldo hanno registrato una contrazione di oltre il 35%, rispetto ad un calo molto più ridotto dei prezzi dei prodotti lunghi: tondo (-17,5%), laminati mercantili (-14,9%) e travi (-11,5%). Da rilevare che, mentre i prodotti piani avevano registrato nel 2021 il prezzo più alto, i prodotti lunghi lo hanno raggiunto l'anno successivo. Pertanto, la variazione di prezzo fra il 2022 ed il 2025 per questi prodotti è sostanzialmente uguale a quella riportata dai prodotti piani fra il 2021 e 2025.

	Prezzi dei principali prodotti siderurgici 2021-2025 (€/ton)				
	Tondo c.a	Travi	Laminati	Coils a caldo	Lamiere a caldo
2021	715,79	856,64	806,65	1.090,88	1.163,66
2022	947,16	1.202,09	1.010,58	968,77	1.050,79
2023	693,71	869,47	826,17	793,01	820,82
2024	619,75	763,28	706,62	716,75	750,15
2025	590,96	757,77	686,13	675,03	706,66
2025/2024	-4,65%	-0,72%	-2,90%	-5,82%	-5,80%
2025/2021	-17,44%	-11,55%	-14,94%	-38,12%	-39,27%
2025/2022	-37,61%	-36,96%	-32,11%	-30,32%	-32,75%

Fonte: Ufficio Studi Siderweb

3.3 IL CONTESTO DI MERCATO ENERGETICO

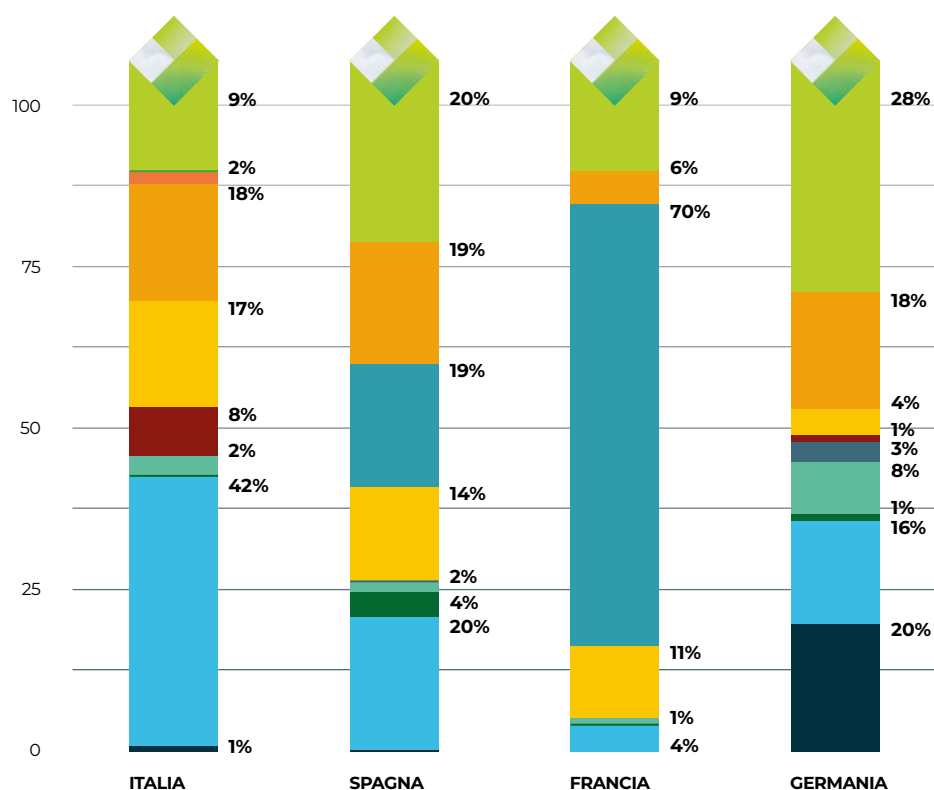
Il settore siderurgico europeo si trova ad affrontare un contesto energetico complesso e incerto, caratterizzato da una forte disomogeneità nei costi dell'energia relativamente non solo al confronto con le economie extraeuropee ma anche tra gli stessi Stati membri dell'Unione Europea. Permane un divario competitivo e strutturale tra l'Italia e i principali paesi UE, dovuto alla diversa composizione del mix energetico e alla maggiore esposizione ai costi della CO₂ nel sistema ETS (*European Trading Scheme*).

Nel 2025, infatti, il prezzo all'ingrosso dell'energia elettrica in Italia è stato del 33% più alto rispetto a quello della Germania, del 90% più alto di quello della Francia e del 78% più alto di quello della Spagna³, aggravando ulteriormente la pressione sui costi per le imprese italiane.

La maggiore disponibilità di gas naturale liquefatto sui mercati internazionali ha portato a una diminuzione del prezzo nel 2025 che dovrebbe trovare conferma anche nei prossimi anni. Permane tuttavia un notevole margine d'incertezza, in particolare per l'ulteriore escalation delle tensioni geopolitiche in Medio Oriente verificatesi nei primi mesi del 2026.

Un ulteriore elemento da tenere in considerazione è rappresentato dall'intenzione del legislatore italiano e tedesco di offrire sostegno alla manifattura dell'UE, in termini sia di competitività sia di decarbonizzazione, e da come tali obiettivi verranno tradotti in politiche concrete.

MIX DI GENERAZIONE
DELL'ENERGIA ELETTRICA 2025
%



LEGENDA

- ◆ Carbone
- ◆ Nucleare
- ◆ Eolico
- ◆ Petrolio e prodotti petroliferi
- ◆ Idroelettrico
- ◆ Gas naturale
- ◆ Geotermico
- ◆ Altro Fossile
- ◆ Bioenergia
- ◆ Fotovoltaico
- ◆ Rifiuti non-RE
- ◆ Altro RE

³ Elaborazione propria su dati GME <https://gme.mercatoelettrico.org/it-it/Home/Esiti/Elettricit/MGP/Statistiche/BorseEuropee>

Fonte: Rielaborazione propria su dati Eurelectric <https://electricity-data.eurelectric.org/>

4. Strategia e investimenti di Feralpi Group

4.1 LINEE GUIDA STRATEGICHE

Le economie europee continuano a essere impattate in modo rilevante dai seguenti trend macroeconomici: elevati costi dell'energia; la necessità di rivedere la spinta regolatoria verso la sostenibilità e l'ambiente a partire dalla riduzione delle emissioni, quest'ultima oggetto di alcune recenti revisioni; incertezze determinate da eventi geopolitici e macroeconomici.

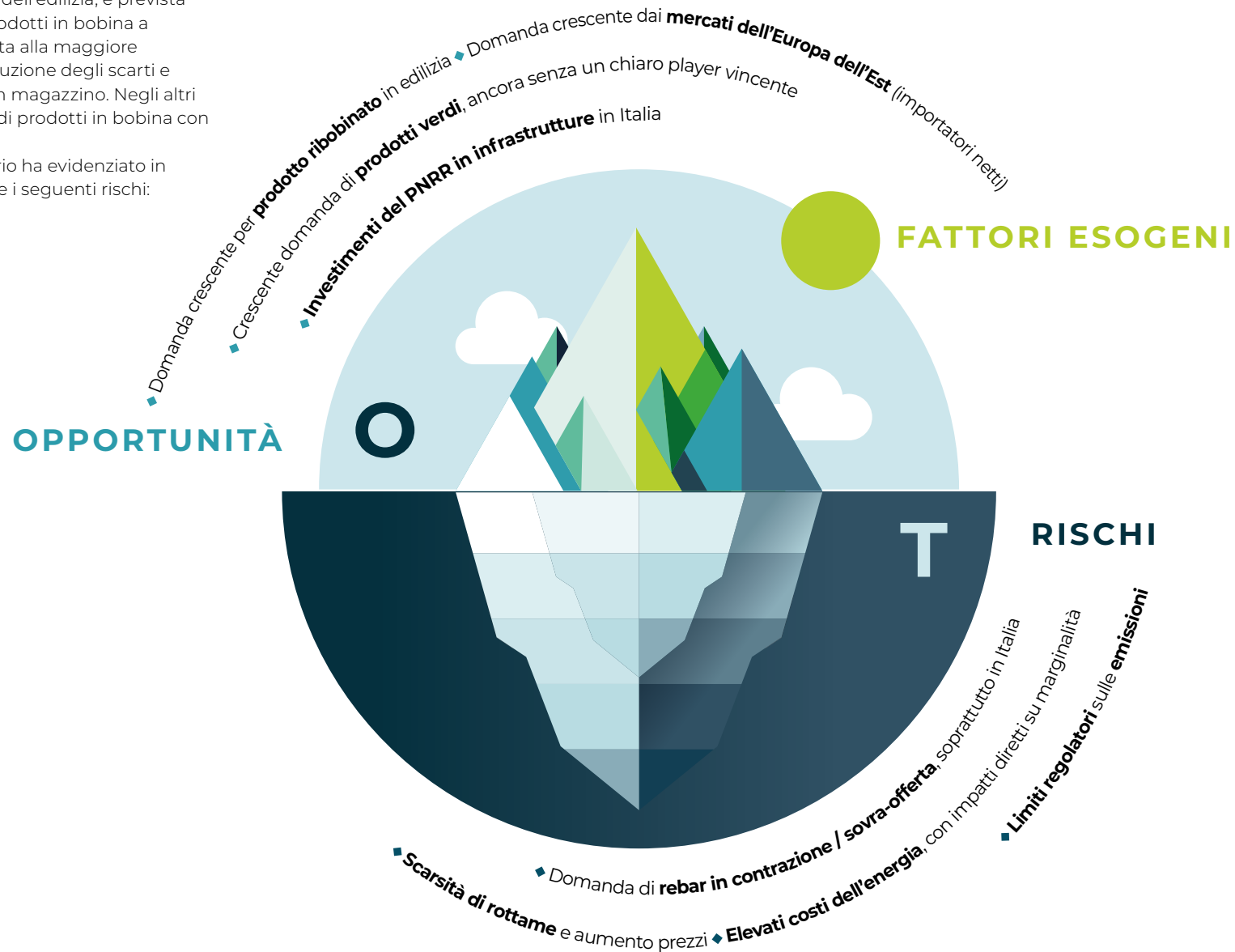
Tali trend hanno implicazioni significative anche sulla siderurgia elettrica sotto i seguenti aspetti: scarsità di rottame, elevato costo dell'energia, vincoli emissivi. In particolare, è attesa una rilevante pressione sui prezzi del rottame a causa della limitata disponibilità, che impatterà in modo crescente il mercato italiano e tedesco, caratterizzati da una quota significativa (in Italia) o crescente (in Germania) di produzione da forno ad arco elettrico (EAF). Pur in presenza di alcuni provvedimenti dei governi locali tesi a ridurre gli oneri per le imprese, l'elevato costo dell'elettricità e del gas sta impattando e continuerà ad impattare l'elettro siderurgia, settore energivoro, causando uno svantaggio competitivo rispetto alla siderurgia integrale (che utilizza carbon fossile).

Infine, la paventata eliminazione progressiva dell'allocatione gratuita delle quote CO₂ ETS entro il 2034 potrebbe determinare maggiori costi operativi per gli operatori di mercato; viceversa, la normativa CBAM (*Carbon Border Adjustment Mechanism*), la riduzione delle quote di importazioni gratuite di acciaio in Europa l'aumento dei dazi sulle quote eccedenti, se opportunamente implementati, potrebbero determinare un guadagno di competitività verso l'acciaio da importazione.

Nel corso dell'anno 2025, Feralpi ha proseguito nel percorso di implementazione di cambiamenti significativi nella propria organizzazione per adattarsi ai nuovi trend del mondo del lavoro, puntando su una visione human-centric e sul potenziamento del benessere e della soddisfazione delle risorse umane attraverso la valorizzazione delle competenze e dei talenti dei singoli individui, investendo su conoscenze, professionalità anche al fine di rafforzare la sostenibilità del business nel lungo periodo. Non meno rilevante è stata la centralità del percorso DEI (*Diversity, Equity and Inclusion*) affinché ogni azienda del Gruppo offrisse un ambiente di lavoro sicuro, protetto e inclusivo per tutti, dove ciascuno può sentirsi libero di dare il meglio di sé nel pieno rispetto della propria identità e, più in generale, di tutti i diritti umani. Questa visione è racchiusa nella policy DEI che Feralpi declina in quattro pilastri: cultura globale, leadership inclusiva, equilibrio di genere e responsabilità collettiva.

Per quanto riguarda il business dell'edilizia, è prevista una crescita del mercato dei prodotti in bobina a scapito del tondo in barre dovuta alla maggiore lavorabilità della bobina, alla riduzione degli scarti e alla migliore movimentazione in magazzino. Negli altri settori, è prevista una richiesta di prodotti in bobina con diametri sempre più elevati.

L'analisi aggiornata dello scenario ha evidenziato in sintesi le seguenti opportunità e i seguenti rischi:



Feralpi Group è tra i primi player nei principali mercati dell'edilizia (Italia, Germania, Francia e Svizzera). Il Gruppo, leader europeo degli acciai lunghi, volto alla crescita e consapevole della sostenibilità, ha definito cinque obiettivi per il proprio Business Plan, per raggiungere i quali è stato definito un apposito mix di iniziative strategiche:

CRESCERE OLTRE GLI ATTUALI DOMINI



Guadagnare **quote di mercato** nei Paesi vicini per gli acciai per edilizia, e in applicazioni ad alto margine per gli acciai speciali

ESPANDERSI COME "ONE-STOP SHOP"



Rispondere ai **fabbisogni dei clienti** con un'offerta prodotti flessibile e completa: rocchettato, gamma speciali più estesa

ECCELLERE IN EFFICIENZA E INNOVAZIONE



Ottimizzare ulteriormente la base costi con miglioramenti di **produttività, efficienza energetica e sinergie** intra-organizzazione

METTERE IN SICUREZZA LA SUPPLY CHAIN



Ridurre i **rischi di business** controllando gli input chiave: rottame, con integrazione a monte, ed elettricità, con autogenerazione

TRASFORMARE LA SOSTENIBILITÀ IN VANTAGGIO



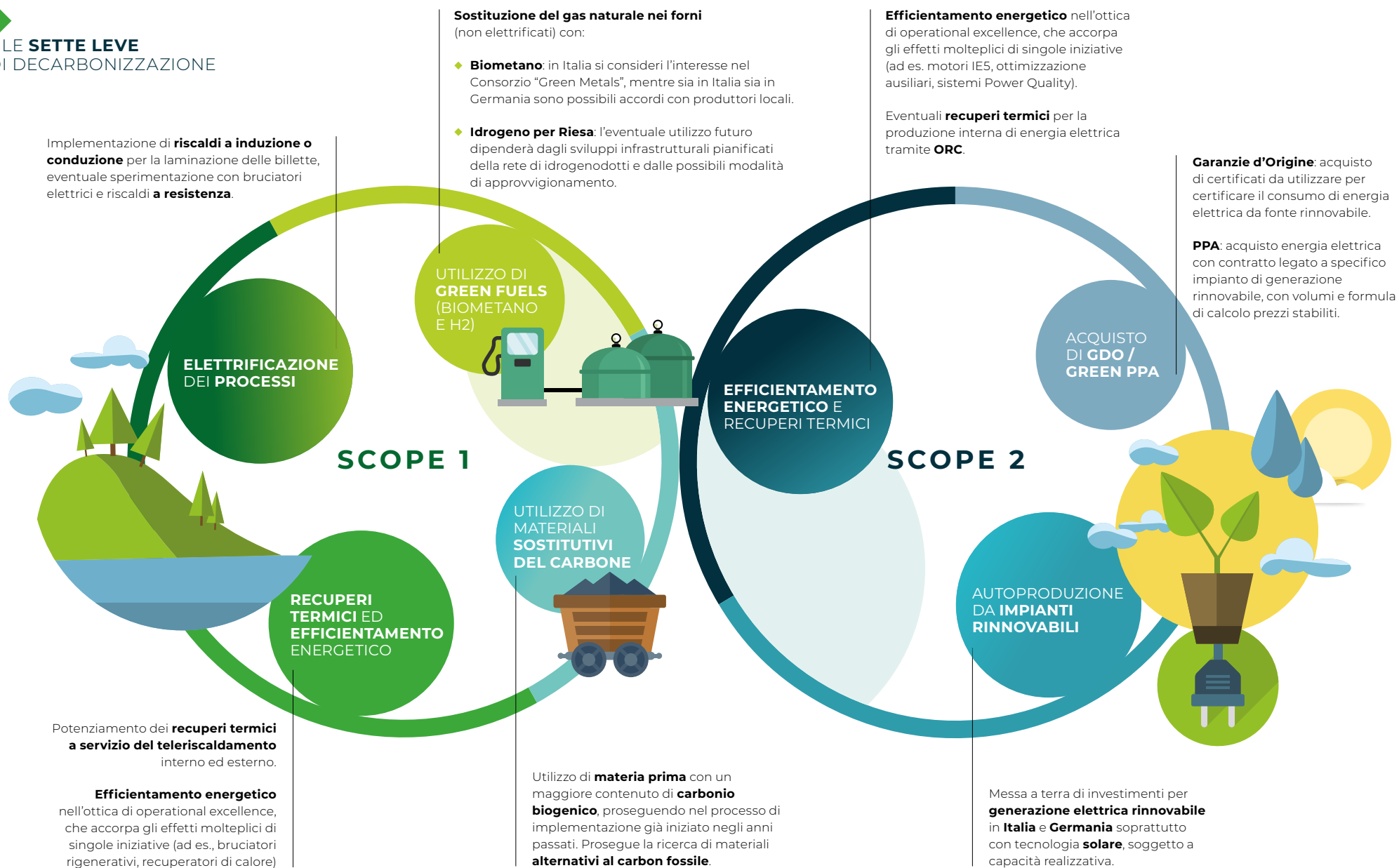
Definire **obiettivi ambiziosi di riduzione** delle **emissioni di CO₂**, tali da differenziare Feralpi e avere un impatto sul Pianeta

Il contesto di mercato evidenzia altresì l'esigenza di avere un solido percorso di decarbonizzazione che presenta peculiarità a seconda che si tratti del business dell'edilizia o delle specialties. Nell'edilizia, fino a oggi, i clienti del settore costruzioni hanno manifestato interesse verso l'intensità emissiva specifica dei prodotti, chiedendo le certificazioni EPD (*Environmental Product Declaration*) dei loro fornitori. In futuro, saranno avvantaggiati gli operatori con le emissioni più basse e, in questo contesto, avere un'offerta "verde" diventerà una "licenza per operare". In tale contesto, è molto importante monitorare le decisioni degli enti regolatori in termini di certificazioni energetiche che potrebbero privilegiare i produttori da ciclo integrale e/o gli utilizzatori di DRI.

I clienti specialties hanno finora condiviso un numero molto limitato di richieste per l'acquisto di acciaio decarbonizzato; tuttavia è plausibile che nei prossimi anni possa esserci un'accelerazione sul tema, dati gli obiettivi di decarbonizzazione dei principali settori a valle (ad esempio automotive). Nelle specialties Feralpi detiene un significativo vantaggio verso i competitori che utilizzano il ciclo integrale (+50% mercato), ed ha già sviluppato il suo portafoglio EPD, posizionandosi tra i players medio-basso emissivi. L'obiettivo del Gruppo consiste nel fare leva sulla propria posizione per diventare capofila della decarbonizzazione nel settore degli acciai speciali.

Feralpi Group ha identificato sette leve per raggiungere i propri obiettivi di decarbonizzazione:

LE SETTE LEVE DI DECARBONIZZAZIONE



In ottica ESG, il Gruppo si impegna a:

- ◆ **Contribuire al cambiamento del settore siderurgico**, puntando su decarbonizzazione e digitalizzazione per rafforzare il vantaggio competitivo e ridurre l'impatto ambientale.
- ◆ **Garantire la continuità del business**, aumentando la capacità di gestione delle crisi e l'agilità dei processi organizzativi attraverso sistemi di gestione strutturati ed efficienti.
- ◆ **Innovare per il futuro della produzione**, investendo in processi e tecnologie all'avanguardia, sostenibili e rispettose dell'ambiente, per uno sviluppo industriale inclusivo.
- ◆ **Accelerare la transizione ecologica**, integrando le sfide della decarbonizzazione e impegnandosi in un percorso di trasformazione energetica verso modelli a basso impatto.
- ◆ **Valorizzare le persone e garantire la sicurezza**, promuovendo un lavoro dignitoso e rispettoso dell'unicità di ciascuno, in linea con i principi dell'International Labour Organization (ILO) su occupazione, diritti, protezione sociale e dialogo sociale.

La strategia e gli obiettivi di sostenibilità di Feralpi Group

La **strategia di sostenibilità** del Gruppo, fondata su **sette pilastri**, si basa su un approccio olistico che la pone al centro dei processi aziendali e si concretizza attraverso:

- ◆ cultura etica e responsabile,
- ◆ investimenti tecnologici e miglioramento dei processi,
- ◆ definizione di obiettivi e KPI ESG strategici,
- ◆ dialogo trasparente con gli stakeholder.

Feralpi Group integra gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)** dell'ONU nella propria strategia per definire le proprie ambizioni, rafforzare l'efficacia della sostenibilità e migliorare comprensione e gestione degli impatti delle sue attività. Il Gruppo contribuisce al raggiungimento degli SDGs rilevanti attraverso:

- ◆ pratiche etiche e responsabili,
- ◆ innovazione dei propri prodotti e servizi,
- ◆ creazione di posti di lavoro,
- ◆ supporto allo sviluppo delle competenze e della formazione dei giovani.

Il Gruppo mira a integrare sempre più il piano industriale con la strategia di sostenibilità, ad acquisire una migliore comprensione delle dinamiche socio-economiche in cui opera e, in allineamento alle aspettative dei propri stakeholder, a migliorare il proprio impatto su ambiente e società.

La ESG Scorecard

Per rafforzare l'integrazione dei principi di sostenibilità nella gestione aziendale, Feralpi Group si è dotata di una **ESG Scorecard**, uno strumento dinamico che misura in modo puntuale le performance e l'avanzamento verso i target in ambito ambientale, sociale e di governance. Questi obiettivi orientano le azioni del Gruppo e consentono un costante monitoraggio dei progressi, supportando la valutazione delle performance ESG. La ESG Scorecard viene rivista dal Comitato di sostenibilità per garantire la coerenza con l'evoluzione delle strategie e delle priorità industriali, permettendo così l'integrazione di nuovi obiettivi e l'adattamento di alcuni elementi in fase di monitoraggio continuo.

In linea con questa visione, nel 2025 la ESG Scorecard è giunta a contenere **quindici obiettivi**. Rispetto all'anno precedente, sono stati aggiunti due obiettivi riferiti rispettivamente alle attività economiche ecosostenibili di Feralpi Group e alla copertura della formazione sulla cybersecurity. Inoltre, l'obiettivo relativo al tempo dedicato dal Consiglio di Amministrazione (CdA) ai temi ESG è stato rimosso da tale elenco e spostato in una nuova sezione della Scorecard dedicata al monitoraggio degli obiettivi stabilmente raggiunti in anticipo rispetto all'anno target.

Il Gruppo considera la trasparenza un valore essenziale e, attraverso la ESG Scorecard, si impegna a comunicare in modo chiaro e completo i risultati del processo di monitoraggio delle tematiche di sostenibilità.

Governance

Social

Environmental

PILASTRI

AMBIZIONI

BASELINE

2025

% Variazione TARGET

PERIMETRO

SDGs

E Contribuire alla riduzione dei consumi e degli impatti Moltiplicare gli utilizzi della materia	Contrastare i cambiamenti climatici attraverso la decarbonizzazione dei processi produttivi Investire in soluzioni volte al miglioramento dell'efficienza energetica e allo sviluppo di energia pulite Accrescere la quantità di residui avviati a processo di recupero e riutilizzo, riducendo in modo sostanziale la produzione di rifiuti	Emissioni specifiche di CO ₂ (Scope 1, 2 e 3 core boundary) ⁴	2022	0,540 tonCO ₂ eq/ton	0,230 tonCO ₂ eq/ton	-58%	2030	-50%	Consolidato Feralpi Siderurgica ⁵	
		Emissioni assolute di CO ₂ (Scope 3 non core boundary)		676.404 tonCO ₂ eq	702.807 tonCO ₂ eq	+3,9%		-25%		
		Energia rinnovabile ⁶		0,46%	56%	/		50%		
		Residui in processi circolari		88,45%	93,02%	/		96%		
		Consumo specifico di acqua		1,38 m ³ /ton	1,02 m ³ /ton	-36,5%		-50%		
S Cura, sicurezza e valorizzazione delle persone Cultura del lavoro ed educazione delle nuove generazioni Inclusione e sviluppo territoriale	Ridurre le disuguaglianze, garantendo pari opportunità e salari adeguati, nel rispetto dei diritti del lavoro e dell'essere umano Sostenere la crescita economica del sistema paese Promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori del gruppo con un'attenzione costante agli infortuni sul lavoro	HUMAN RESOURCES	Inserimento di personale femminile (blue collar) nelle aree tecnico-produttive ⁷	2022	0%	8%	/	2027	≥5% / anno nuovi ingressi siderurgia primaria	Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano, Arlenico, ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH
			Percorso di formazione collettiva su tematiche di «Ascolto, Dialogo ed Inclusione»		0%	62%	/		100% popolazione interessata	Consolidato Feralpi Siderurgica ⁵
			% personale femminile in Feralpi Siderurgica - Servizi Corporate		49%	52%	/		~50%	Feralpi Siderurgica - Servizi Corporate
		SAFETY	Indice di frequenza degli infortuni	2022	23,7 (media 2019-2022)	19,7	-17%	2030	7 (0-10)	Consolidato Feralpi Siderurgica ⁵
			% personale operante in aziende ISO 45001		25%	41%	/		100%	
SUPPLY CHAIN	% di fornitori strategici (Materie prime e Impianti) coinvolti negli aspetti di mappatura ESG	2023	0%	43%	/	2030	75% dei fornitori coinvolti	Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano, Arlenico/Caleotto, FERALPI STAHL, Feralpi-Hungária, Feralpi-Praha		
	G Gestione Etica del business	Integrare gli aspetti ESG (Environmental, Social, Governance) nel modello industriale del Gruppo Definire percorsi di miglioramento univoci e misurabili a livello di stabilimento, in linea con gli obiettivi nazionali e internazionali Guidare il cambiamento nel settore siderurgico, incoraggiando le imprese della filiera ad adottare politiche sostenibili	Sustainable Finance	2022	74,4%	94,5%	/	2030	>80,0%	Consolidato Feralpi Siderurgica
% di investimenti strategici a contenuto ESG				>80,0%	>80,0%	/		>80,0%		
Attività economiche sostenibili (%) ⁸			2025	0%	/	/	2030	95%	Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano, Arlenico, Caleotto, Presider, ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH	
Copertura formativa cybersecurity - divisioni OT (ore erogate)				656	/	/		3.800	Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano, Arlenico, Presider, Defim Orsogrill, FERALPI STAHL, Gruppo Saexpa	
% di tempo che il CdA dedica a temi ESG (nei meeting e nelle sessioni di induction)/anno			2022	24%	35%	/	2030	35%	Feralpi Siderurgica IN MONITORAGGIO	
Qualità del prodotto e del servizio	Migliorare la qualità del prodotto e del servizio , ottimizzando i processi attraverso una industrializzazione inclusiva e sostenibile Promuovere le capacità tecnologiche tramite attività di ricerca e sviluppo Creare valore per il territorio valorizzando il lavoro, salvaguardando il patrimonio culturale e naturale e contribuendo allo sviluppo di un'urbanizzazione sostenibile									
⁴ Sulla produzione totale dei prodotti laminati a caldo. ⁵ Gruppo AlpiFer e Feralpi Algérie non inclusi. ⁶ Considerata sia energia elettrica sia termica. ⁷ Comprensivo anche dei somministrati. ⁸ Quota di attività economiche allineate rispetto alle attività compatibili con gli scopi dell'Iniziativa Europea per la Transizione Industriale.										

⁴ Sulla produzione totale dei prodotti laminati a caldo.⁵ Gruppo AlpiFer e Feralpi Algérie non inclusi.⁶ Considerata sia energia elettrica sia termica.⁷ Comprensivo anche dei somministratori.⁸ Quota di attività economiche allineate rispetto alle attività ammissibili ai sensi del Regolamento Tassonomia.

4.2 STATO DI REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI STRATEGICI

Per dare esecuzione al Business Plan, nel corso dell'anno 2025 sono stati eseguiti progetti di investimento, alcuni dei quali costituiscono il proseguimento di iniziative già avviate nel corso degli esercizi precedenti.

Business Unit Acciai per l'Edilizia Italia

Feralpi Siderurgica S.p.A.

Acciaieria

È stata completata l'installazione di un sistema di visione e supporto logistico interno nella movimentazione dei rottami. Tale tecnologia si propone, mediante sistemi di IA, di riconoscere le tipologie di rottame e di guidare gli addetti nella gestione logistica del materiale.

È stata installata una nuova regolazione digitale degli elettrodi (TDR) al fuori forno per il processo di riscaldamento dell'acciaio liquido.

Laminatoi

È stata portata a regime la nuova linea di produzione spooler in grado di produrre bobine di rocchettato dal peso fino a 8 tonnellate.

È stata ampliata l'area di stoccaggio dei rocchetti prodotti dalla nuova linea spooler presso il Laminatoio 2.

È stato completato l'impianto di riscaldamento per "elettro-conduzione" presso il Laminatoio 2 e sono iniziate le prime fasi di test dell'impianto. La nuova macchina di riscaldamento a conduzione si pone

come obiettivo di ridurre i consumi di metano al forno di riscaldamento, della scaglia, delle emissioni di CO₂ Scope 1 e l'ottimizzazione della carica mista.

È stato installato un nuovo magazzino verticale a servizio della nuova linea spooler.

Area Derivati

È stata ultimata l'installazione di un carro ponte con portata di 10 tonnellate per la movimentazione delle bobine per la produzione di rete elettrosaldata.

È terminata l'installazione di un sistema di recupero ed evacuazione della scaglia nel reparto trafale.

È terminata l'installazione della macchina da rete N° 6 (per diametri dal 4,5 ai 12 mm e maglia da 10x10 a maglia 20x30 cm).

È stata installata, all'esterno del capannone derivati, una tensostruttura a tunnel per coprire l'area di legatura del ribobinato sui camion.

Logistica ed infrastrutture

È stata completata la costruzione di un nuovo capannone a copertura della macchina di elettroconduzione.

È stata realizzata una nuova sala ristoro presso la palazzina amministrativa.

È stato attrezzato e adibito a magazzino generale una parte del capannone "ex-Brasstech", sono stati installati nuovi scaffali per stoccaggio materiale.

Presider S.p.A.

Nei primi mesi del 2025 è stato completato il "progetto speciale" del sito di Pomezia (realizzazione di un nuovo capannone produttivo e ridefinizione del lay-out dei macchinari di produzione). Contestualmente è stata installata una nuova gabbia per pali.

Sempre presso il sito di Pomezia, sono state installate due nuove macchine (una staffatrice Coil 20 e una Barwiser) migliorando il processo produttivo e riducendo l'impatto ambientale.

Nel sito di Misterbianco (CT) sono state realizzate le attività necessarie all'avvio della produzione nelle aree esterne (sistemazione del verde, predisposizione piazzole e postazioni di saldatura, impianto elettrico). Sono stati eseguiti i lavori all'interno del capannone, in particolare la realizzazione delle vie di corsa, l'installazione dei carriponte, gli impianti elettrici, idraulici, aria compressa, la realizzazione dei locali e delle attrezzature di servizio (stalli per magazzino, pesa, uffici). Tali lavori hanno consentito l'avvio della produzione anche con le macchine di sagomatura a partire dal mese di settembre.

Business Unit Acciai per l'Edilizia Germania

ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH

Acciaieria

Nel 2025 è proseguito il piano di investimenti per l'aumento dell'efficienza energetica e materica e per la sicurezza sul lavoro. Sono stati installati due manipolatori presso il forno elettrico ad arco (EAF), uno per il trattamento della porta scoria e uno per il campionamento e la misurazione della temperatura. Questo investimento fa parte dell'approccio "no man on the floor" e mira a ottimizzare i tempi di inattività nel processo di fusione.



È stata messa in funzione la nuova sala di controllo per il forno a siviera (**LF**). Questa attività rientra nel piano volto ad aumentare la capacità produttiva dell'acciaieria.




Sono in corso i lavori preparatori per il rinnovo completo dell'area di evacuazione delle billette nell'impianto di colata continua. Il progetto, la cui implementazione è prevista per il 2026/2027, prevede l'installazione di nuove macchine per l'ossitaglio delle billette e nuovi sistemi di trasporto, incluse cappe coibentate. L'obiettivo del progetto è ridurre le perdite di temperatura delle billette e, di conseguenza, risparmiare energia durante la laminazione in entrambi i laminatoi.

Laminatoio



Sono in corso i lavori preparatori per il rinnovo completo del sistema di automazione del Laminatoio A, con inizio dell'implementazione previsto per dicembre 2027.




È stato messo in funzione il nuovo laminatoio dotato di sistema K-Spooler, in grado di produrre bobine da 8 tonnellate. È stato stabilito un collegamento con l'impianto di colata continua esistente grazie al quale le billette vengono trasferite direttamente tramite una via a rulli lunga 300 metri e riscaldamento a induzione, evitando emissioni dirette di CO₂.

Logistica e infrastrutture




Sono stati completati i lavori di costruzione di una nuova sottostazione elettrica. Ciò aumenterà l'efficienza degli impianti elettrici e fornirà la potenza necessaria per lo stabilimento anche alla luce dell'aumentata necessità conseguente all'avvio della produzione di spooler. Le attività per collegare tutte le utenze sono attualmente in corso.





È in corso un nuovo progetto relativo alla logistica dell'impianto. Tale progetto mira a ottimizzare il flusso dei veicoli in entrata e in uscita dalla struttura, integrando le modifiche all'impianto e al layout implementate insieme al Laminatoio B (produzione di spooler). Il progetto proseguirà fino al 2030, con l'obiettivo di aumentare l'uso del treno sia per l'approvvigionamento del rottame sia per la spedizione dei prodotti finiti. Il miglioramento del layout logistico permetterà di migliorare anche la sicurezza dei lavoratori, grazie alla separazione delle operazioni logistiche dalla produzione. Verranno create aree specifiche al fine di ridurre i movimenti necessari all'interno dello stabilimento.

Business Unit Specialties

Acciaierie di Calvisano S.p.A.



È stata effettuata l'installazione di due parchi esterni per la generazione di energia fotovoltaica con l'obiettivo di ottenere una potenza complessiva di circa 4,0 MW.




È stata ultimata l'installazione di un nuovo riscaldamento rigenerativo in sostituzione del carrellato per la quarta buca con l'obiettivo di ottimizzare il riscaldamento delle siviere riducendo i consumi di gas rispetto all'impianto precedente.




È stato ultimato il progetto di ottimizzazione dell'aria compressa che ha visto la sostituzione dell'ultimo compressore con l'utilizzo di un sistema modulante riducendo l'energia impiegata.



Si è ampliato lo spogliatoio dei dipendenti al fine di poter aumentare lo spazio a disposizione per gli stessi e permettere ai nuovi collaboratori di disporre di spazi adatti.



Sono state ultimate le fasi di ingegneria ed installazione, nonché iniziato l'avviamento di due nuovi carri cesta per il caricamento dei rottami al fine di ottimizzare il processo di caricamento dei rottami in forno.




Si è ultimata l'installazione di un nuovo robot per apertura EBT. Tale processo oltre standardizzare le attività di apertura e pulizia EBT permette di gestire tali attività da un pulpito remoto rispetto all'area di intervento senza intervento umano.

Arlenico S.p.A.



Nell'esercizio 2025 è stata ultimata la realizzazione e la relativa messa in servizio del nuovo impianto bar in coil.




È stata installata una nuova caldaia di recupero fumi funzionale alla prosecuzione delle attività relative al cantiere del teleriscaldamento.

LEGENDA



Impegno Industriale



Impegno Ambientale



Impegno Sociale



Qualità Prodotto



È stato installato un nuovo carro ponte per la movimentazione delle billette incrementando l'efficienza operativa e adottando un sistema di sollevamento di ultima generazione.



È stato installato un nuovo robot per l'etichettatura dei rotoli al fine di garantire la massima tracciabilità del prodotto destinato ai clienti finali.

Business Unit Prodotti Diversificati

Saexpa S.A.



Il primo semestre 2025 è stato focalizzato sul completamento degli impianti e delle opere ausiliarie del nuovo sito produttivo (distribuzione potenza, raffreddamento, climatizzazione e automazione). Le opere relative alla parte strutturale ed impiantistica sono state ultimate in luglio, il trasferimento operativo è previsto per settembre 2026 quando sarà attivato l'allacciamento alla rete elettrica. Per ottimizzare i tempi, la Società ha rimodulato il piano industriale anticipando nel secondo semestre gli investimenti in automazione inizialmente previsti post-trasferimento. Sono stati effettuati interventi di revamping tecnologico sulle presse esistenti e installate due nuove isole robotizzate per l'asservimento macchine. Tale strategia ha permesso di incrementare la produttività e ridurre le lavorazioni manuali, preservando il vantaggio competitivo nonostante lo slittamento logistico.

Defim Orsogril S.p.A.



L'esercizio 2025 è stato caratterizzato dall'investimento nel nuovo impianto di saldatura EVG, investimento tecnologico destinato a potenziare la produzione di grigliati e al risparmio energetico. La nuova linea di produzione mira ad un potenziamento rilevante nella tecnologia di produzione dei grigliati, elevando gli standard qualitativi e l'efficienza produttiva. Il progetto ha coinvolto anche tutte le opere complementari necessarie alla sua operatività, i.e. basamenti strutturali, l'impiantistica elettrica e il sistema di raffreddamento. Al fine di ottimizzare al meglio il processo produttivo si è inoltre proceduto allo spostamento di un robot Alpha e all'acquisizione di una saldatrice di testa accessoria.

Divisione Energia

Feralpi Group riconosce la centralità del core business dell'acciaio e la contemporanea strategicità di investire direttamente nella produzione di energia elettrica che, in combinazione con l'acquisto di Garanzie di Origine, contribuisce a rafforzare un mix di azioni fondamentali per raggiungere l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO₂ (Scope 2).

Nel corso dell'anno 2025, Feralpi Power On S.r.l. ha perfezionato l'acquisto delle quote del veicolo societario proprietario delle necessarie autorizzazioni a costruire un impianto di produzione di energia fotovoltaica della potenza di 4,0 MWp sito nel comune di Castenaso (Bologna).

All'inizio dell'anno 2026, Feralpi Power On S.r.l. ha acquistato la totalità delle quote del veicolo societario che detiene i permessi di costruire un impianto fotovoltaico dalla potenza di 4,18 MWp nel comune di Collesalveti (Livorno).

Gli impianti fotovoltaici siti presso le aree in cui vengono svolte le attività di produzione e lavorazione dell'acciaio sono stati in larga parte realizzati; l'entrata in funzione degli impianti non ancora operativi è prevista nel corso dei prossimi mesi.

Alla luce delle importanti novità normative intervenute e attese in tema di supporto alle aziende energivore, principalmente Energy Release, dell'andamento altalenante dei prezzi di mercato dell'energia elettrica, delle perduranti incertezze relative ai tempi di rilascio delle autorizzazioni necessarie a costruire impianti di produzione di energia rinnovabile, ai lunghissimi ed incerti tempi di allaccio degli impianti una volta che questi sono stati costruiti e sono pronti a produrre, il Gruppo ha rivisto il portafoglio di iniziative di investimento.

LEGENDA



Impegno Industriale



Impegno Ambientale



Impegno Sociale



Qualità Prodotto

5. Attività di ricerca e sviluppo

2025, ha mostrato sia la simbiosi industriale tra industria, ricerca e istituzione sia un fattore abilitante per l'attivazione di percorsi di economia circolare e valorizzazione di materiali di recupero.



Progetto “Steel Zero Waste”, cofinanziato dal MISE e avviato nel 2021, mira a migliorare la sostenibilità ambientale del processo siderurgico attraverso tecnologie innovative volte a ridurre scarti ed emissioni solide, liquide e gassose. Nel corso dell'anno 2025 sono state completate le attività di testing e valutazione sul riscaldamento delle billette tramite induzione elettrica con carica calda e saldatura, nonché lo sviluppo di un sistema per la disidratazione dei fanghi di produzione, utile a diminuirne i volumi e favorirne il riutilizzo. Parallelamente, sono stati portati a termine i test per il recupero di scorie bianche e nere come materiali per l'edilizia e le prove sull'impiego di materiali plastici in sostituzione dei polimeri tradizionali e del carbonio fossile in EAF. Sono state inoltre condotte analisi sulle performance della macchina tritratrice dei rottami, con l'obiettivo di ottimizzare la fusione e incrementare il recupero di ossidi, integrando un sistema di monitoraggio acustico per la fusione in EAF. Il progetto si è concluso nell'aprile 2025.



Progetto ModHeaTec, (Modular HEATing Technology through renewable resources for steel production), avviato nell'ambito del bando europeo R&S Horizon – Twin Transition, è proseguito nel 2025 presso Feralpi Siderurgica in collaborazione con altri siti produttivi ed enti di ricerca. L'iniziativa mira a sviluppare e testare sistemi di riscaldamento alternativi al gas, basati su sorgenti elettriche, con l'obiettivo di ridurre in modo significativo le emissioni di CO₂ nella produzione siderurgica. Nel corso dell'anno, Feralpi Siderurgica ha completato le valutazioni e la progettazione di base per la realizzazione di un impianto sperimentale di piccola scala per il riscaldamento delle billette mediante conduzione elettrica di nuova generazione. La soluzione, la cui realizzazione e fase di testing sperimentale verrà completata nell'anno 2026, ha lo scopo di migliorare la tecnologia del riscaldamento per conduzione elettrica e migliorare il controllo del processo nonché, l'affidabilità della tecnologia. Parallelamente, Feralpi ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH, in accordo con il consorzio di progetto, ha avviato la sperimentazione anche sulla tecnologia del riscaldamento per induzione elettrica ed ha avviato la collaborazione con Feralpi Siderurgica, contribuendo con attività di

test e sperimentazione sui propri campioni di billette e valutando le potenzialità di applicazione della tecnologia nella propria configurazione impiantistica.



Progetto Modiplant, (MODular hybrid technology in the Steel PLANT production), proseguito nel 2025 e condotto da Feralpi Siderurgica con la partecipazione di ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH, nell'ambito del programma europeo RFCS-2022-CSP-Big Tickets for Steel. L'iniziativa ha come obiettivo lo sviluppo di un sistema innovativo per il riscaldamento delle billette tramite energia elettrica, alternativo all'induzione, da realizzare in un dimostrativo in scala industriale. Durante l'anno sono state eseguite analisi e simulazioni di esercizio, ed è stato sviluppato un simulatore di ciclo per definire la configurazione più efficiente in termini di consumi e costi, in relazione ai diversi livelli di produttività della linea. Durante l'anno sono state avviate le prove di esercizio e di settaggio dei cicli di lavoro del sistema. L'obiettivo di tale fase è quello di valutare la funzionalità ed acquisire know-how relativamente alla nuova modalità di riscaldamento, in ottica di massimizzazione del suo utilizzo all'interno del ciclo di laminazione di Feralpi.



Progetto Sunshine, avviato nel 2024, ha l'obiettivo di migliorare la qualità delle billette, con particolare attenzione ai difetti di forma e romboidità, attraverso l'introduzione di tecnologie innovative e approcci avanzati di monitoraggio. Le attività includono l'adozione di nuove pratiche di colata con lingottiere dedicate, l'implementazione di sensoristica avanzata per il controllo in continuo come la misura della forma della billetta, lo sviluppo di modelli avanzati di solidificazione e l'applicazione di criteri di intelligenza artificiale per individuare le cause delle difettosità. L'obiettivo finale è ottimizzare la qualità geometrica delle billette, con effetti positivi non solo nella fase di colata ma anche nel processo successivo di laminazione. Nel 2025 è avvenuta l'acquisizione della strumentazione di misura, sono stati realizzati i test del nuovo sistema di monitoraggio, e sono state implementate nuove configurazioni di colata. Inoltre, grazie alle collaborazioni con partner di ricerca, è stata avviata l'analisi dati per consentire l'individuazione di correlazioni tra difetti di forma e gestione di colata continua.

LEGENDA



Impegno Industriale



Impegno Ambientale

Durante l'esercizio si segnalano i seguenti progetti di R&S, alcuni già avviati negli anni precedenti.

Business Unit Acciai per l'Edilizia Italia

Feralpi Siderurgica S.p.A.



Progetto Coralys, cofinanziato dal programma europeo HORIZON 2020, ha completato la fase di definizione dei processi per il recupero di scorie e residui attraverso la produzione di ferroleghie e materiali di carica. Successivamente sono stati condotti test in un impianto pilota esterno, finalizzati al recupero delle frazioni metalliche mediante riduzione di ossidi. Le attività hanno incluso la selezione dei mix di sottoprodotti più idonei, lo sviluppo di metodi di compattazione e la preparazione della pezzatura, anche grazie alla collaborazione con una società esterna per la bricchettazione, utile per applicazioni future. I risultati delle attività hanno portato alla redazione di un'analisi di fattibilità tecnico-economica per la prosecuzione industriale della proposta progettuale, sia tramite un impianto dedicato esterno sia in EAF, integrata da studi ambientali, di scenario e di disseminazione in collaborazione con i partner. Il progetto Coralys, conclusosi a marzo



Progetto E-Ecodownstream, ("Development of heating technologies for the Efficient renewable Energy Consumption of CO₂-neutral DOWNSTREAM-processes") avviato nel 2025 e cofinanziato nell'ambito della Call Horizon Europe Twin Transition, ha lo scopo di favorire l'impiego di risorse energetiche alternative al metano e conseguentemente ridurre le emissioni di CO₂ e gas serra. Il progetto si propone, inoltre, di diminuire i consumi attraverso lo studio di metodi di recupero energetico associati ai forni di laminazione o ad altre fonti disperse di stabilimento. A tal fine è stata effettuata la mappatura delle energie disperse per valutare i possibili riutilizzi. Si è inoltre proceduto alla configurazione di un bruciatore di riscaldamento da convertire all'impiego di H₂ da testare in un impianto pilota posseduto dai partner di ricerca.



Progetto Thelma, ("THERmochemical conversion of Municipal biowaste into a sustainable, biogenic coal Alternative") avviato nel 2025 e cofinanziato nell'ambito del bando RFCS (Research Fund for Coal and Steel) ha lo scopo di favorire la realizzazione di un impianto industriale di produzione di Biocoal all'interno del consorzio. Ha l'obiettivo di testare tale materiale su scala industriale con la conseguenza principale di ridurre al minimo le emissioni di CO₂ verso l'ambiente. Nel corso del 2025 si è impostata l'attività con i partner di ricerca.

Business Unit Acciai per l'Edilizia Germania

ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH



Progetto ModHeaTec - ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH sta portando avanti le proprie attività di supporto a Feralpi Siderurgica nella definizione della configurazione dell'impianto pilota da realizzare e nella valutazione di una potenziale fase di test, tenendo in considerazione i processi produttivi e il layout degli impianti di ESF. I test utilizzeranno campioni di blumi provenienti da ESF per valutare sia l'impatto sulla qualità del prodotto, sia gli aspetti tecnici, economici e di scalabilità delle soluzioni proposte. Il progetto è stato avviato nel 2023. Nel 2025, ESF ha partecipato alle fasi di progettazione dei macchinari in collaborazione con Feralpi Siderurgica.



Progetto Modiplant. ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH ha avviato attività di analisi in merito alla soluzione impiantistica per un innovativo sistema di riscaldamento elettrico delle billette. Nello specifico, la società sta supportando Feralpi Siderurgica S.p.A. nella valutazione dell'implementazione industriale di questa tecnologia e nel monitoraggio della fase di test. L'obiettivo è verificare la fattibilità di replicare la soluzione presso lo stabilimento ESF, tenendo conto sia del know-how acquisito che dei vincoli impiantistici, esplorando parallelamente varie possibili configurazioni di installazione all'interno del reparto laminatoio. Il progetto è stato avviato nel 2023. Nel 2025, ESF ha partecipato agli sviluppi impiantistici per Feralpi Siderurgica, che hanno incluso anche il monitoraggio delle fasi di test per valutare la potenziale applicazione all'interno del layout produttivo definito per ESF.



Progetto FlexHybHeat. Questo progetto si concentra sulla simulazione del riscaldamento delle billette utilizzando diverse fonti di energia (come elettricità, idrogeno, gas naturale o ammoniac) e sulla valutazione delle possibili combinazioni per identificare il mix tecnologico più adeguato e garantire la massima flessibilità per un futuro concept di riscaldamento. Questa valutazione è in corso durante il 2025. Una seconda area di attività riguarda lo sviluppo di un nuovo sistema di controllo del riscaldamento, che include il calcolo delle emissioni di CO₂ e un'analisi dei costi in tempo reale, tenendo conto simultaneamente della stabilità della rete elettrica e delle fluttuazioni trimestrali del mercato energetico.



Progetto InduGasHeat. Il progetto InduGasHeat, avviato nel luglio 2025, si concentra sull'implementazione di innovativi sistemi di riscaldamento a gas basati sull'induzione ad altissima temperatura (UHT-TJ) e mira a testare questa tecnologia sostituendo i bruciatori a combustibili fossili sia nei forni di preriscaldamento per forgiatura, sia nelle stazioni di preriscaldamento delle siviere, dimostrando la fattibilità di un'implementazione *plug-and-play*. Presso lo stabilimento ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi di Riesa, il progetto prevede la completa sostituzione di una stazione di preriscaldamento siviere a gas con un equivalente soluzione elettrica, dimostrando una riduzione totale delle emissioni di CO₂ e un miglioramento dell'efficienza energetica nella fase di preriscaldamento.

LEGENDA



Impegno Industriale



Impegno Ambientale

Business Unit Specialties

Acciaierie di Calvisano S.p.A.



Il progetto MultisensEAF ("Multi-Sensor Systems for an optimized EAF Process Control"), avviato nel 2023, è finalizzato allo sviluppo di strategie innovative per l'ottimizzazione del processo EAF mediante l'integrazione di sensoristica avanzata, simulatori di processo e sistemi di controllo basati su tecniche di intelligenza artificiale. Nel corso del 2025 è stata completata l'implementazione del simulatore on-line del processo, sviluppato con risorse interne, e sono proseguiti i test dei principali sensori: acustico per la copertura dell'arco elettrico e il monitoraggio della fusione del rottame; radar in LF (Ladle Furnace) per la posizione e la stabilità del bagno liquido; sistemi "OES" e "Fast Slag Analysis" per l'analisi in tempo reale della scoria; sensori di flusso acqua nei pannelli di raffreddamento. Parallelamente, sono state perfezionate regole di gestione basate sulla composizione della scoria, con l'obiettivo di ottimizzare la copertura dell'arco elettrico, ridurre l'erosione del refrattario e supportare le decisioni relative alle aggiunte in fase di spillaggio. Sempre nel 2025 sono state completate le fasi di sviluppo modellistica predittiva in EAF, unitamente all'integrazione della sensoristica in corso di sviluppo. In particolare si è giunti a rendere disponibili agli operatori la stima di temperatura dell'acciaio in EAF a supporto della gestione del ciclo produttivo. Inoltre, è in corso l'adattamento a diversi gradi acciaio con il fine di ottimizzare il modello realizzato per le differenti configurazioni dei mix di carica di rottame.



Il progetto Biorecast, avviato nel 2023, si propone di sviluppare soluzioni innovative per sostituire il carbone fossile iniettato in EAF con materiali alternativi quali biocoal e polimeri. L'obiettivo è contribuire al miglioramento del processo di schiumeggiamento della scoria e della copertura dell'arco elettrico, con particolare attenzione alla produzione di acciai speciali e alla riduzione dell'impatto ambientale. Nell'ambito del progetto, Acciaierie di Calvisano svolge un ruolo centrale nello studio e nella validazione di questi materiali sostitutivi, attraverso prove mirate a valutarne gli effetti e le performance operative in condizioni reali. Per supportare queste attività, l'impianto si è dotato di un innovativo sistema di stoccaggio e propulsione dei materiali in EAF, che ha permesso di realizzare nel corso dell'esercizio una campagna sperimentale estesa. Nell'anno 2025 sono stati completati i test che hanno consentito di raccogliere dati utili per l'analisi delle condizioni di riferimento con iniezione di polimeri come alternativa al carbone, con l'obiettivo di procedere al confronto con i test da effettuarsi con Biocoal nel corso del progetto. Parallelamente sono stati forniti tutti gli elementi per la definizione delle caratteristiche necessarie per il Biocoal ottenuto dal recupero di altre produzioni e sono stati ricevuti i primi campioni per la validazione delle caratteristiche necessarie per l'iniezione del materiale in EAF.

6. Produzioni

Le produzioni di **acciaio in billette** e di **prodotto finito dell'anno 2025** sono in crescita rispetto al valore riportato nell'esercizio precedente; la crescita è stata particolarmente importante presso il sito di Calvisano. I volumi di **prodotto finito e le lavorazioni a freddo** del 2025 risultano anch'essi in aumento rispetto ai valori realizzati nell'anno 2024.

Acciaio in Billette (ton)	Produzioni			
	Nazione	2025	2024	Variazione %
Feralpi Siderurgica S.p.A. - Lonato del Garda	Italia	1.211.411	1.164.368	4,0%
Acciaierie di Calvisano S.p.A. - Calvisano	Italia	511.338	425.592	20,1%
ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH - Riesa	Germania	982.917	994.266	(1,1%)
Totale		2.705.667	2.584.227	4,7%

Prodotto Finito (Tondo c.a. in barre – Tondo in rotolo – Vergella) (ton)	Produzioni			
	Nazione	2025	2024	Variazione %
Feralpi Siderurgica S.p.A. - Lonato del Garda	Italia	1.461.362	1.347.244	8,5%
Caleotto S.p.A.	Italia	226.742	265.115	(14,5%)
ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH - Riesa	Germania	877.293	863.718	1,6%
Totale		2.565.397	2.476.077	3,6%

Lavorazioni a freddo - Derivati (ton)	Produzioni			
		2025	2024	Variazione %
Totale		1.499.057	1.343.571	11,6%

7. Indicatori Non-GAAP

Al fine di consentire una migliore analisi dell'andamento della gestione, vengono presentati indicatori economici e patrimoniali aggiuntivi rispetto a quanto già previsto dagli IFRS. Tali indicatori non devono essere considerati alternativi a quelli previsti dagli IFRS il cui calcolo non è previsto dai principi contabili.

In particolare, gli **indicatori alternativi di performance** utilizzati nel presente documento sono i seguenti:

EBITDA (o MOL)

Grandezza economica utilizzata dal Gruppo come financial target nelle presentazioni interne e nelle presentazioni esterne, rappresenta inoltre un'utile unità di misura per la valutazione delle performance operative del Gruppo nel suo complesso e dei singoli business. Questo indicatore si aggiunge al risultato operativo. L'EBITDA è una grandezza economica intermedia che deriva dal risultato operativo dal quale sono esclusi gli ammortamenti, gli accantonamenti e le eventuali svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Capitale Circolante Netto

Tale grandezza è costituita dal valore delle rimanenze, dai crediti commerciali, dei crediti verso l'erario per

imposte correnti e altri crediti, da cui viene sottratto il valore dei debiti commerciali, dei debiti tributari e della voce altri debiti.

Capitale Investito Netto

Tale grandezza è costituita dal valore del Capitale Circolante Netto, a cui sono sommate il valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali, delle partecipazioni, degli altri crediti immobilizzati, delle attività per imposte anticipate, a cui sono sottratte le passività fiscali differite, i benefici ai dipendenti e i fondi per rischi ed oneri.

Posizione Finanziaria Netta

Tale grandezza è rappresentata dal debito finanziario lordo ridotto della cassa e delle altre disponibilità liquide equivalenti, nonché degli altri crediti finanziari correnti. La posizione finanziaria netta è stata determinata secondo quanto previsto dal paragrafo 175 della Raccomandazione ESMA32-382-1138 del 4 marzo 2021.

Organico

È dato dal numero dei dipendenti iscritti a libro matricola all'ultimo giorno del periodo considerato.

8. Analisi della situazione economico-patrimoniale e finanziaria

RICAVI
PER AREA GEOGRAFICA
(MIGLIAIA DI €)

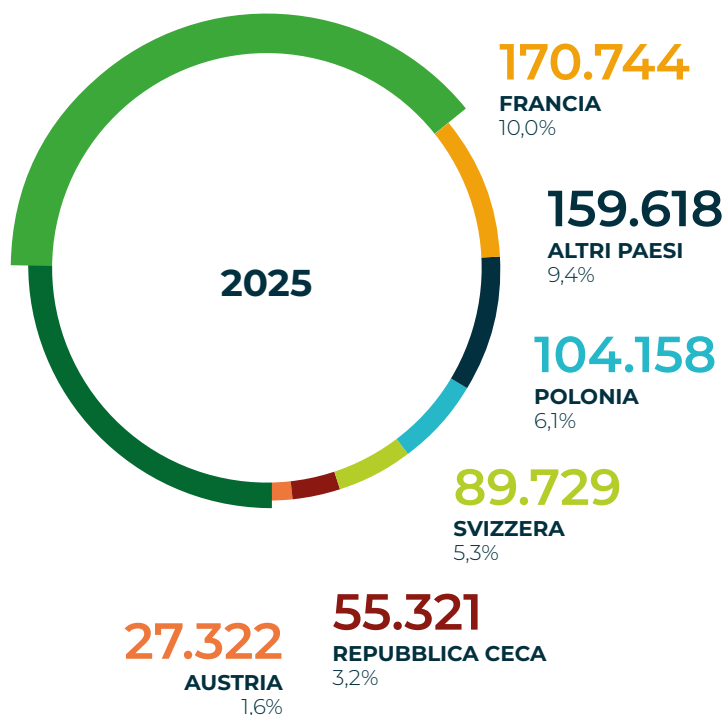
2025

665.618

ITALIA
39,1%

430.676

GERMANIA
25,3%



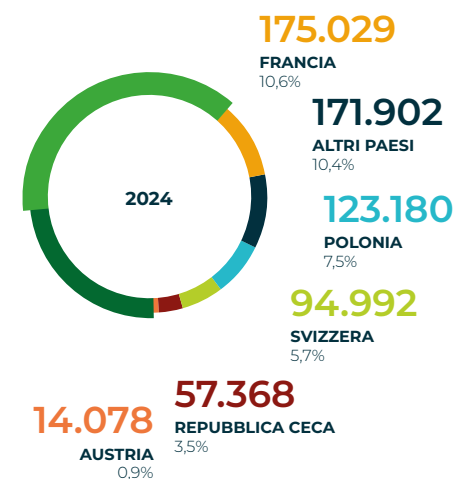
2024

626.648

ITALIA
37,9%

389.787

GERMANIA
23,6%



8.1 RICAVI PER AREA GEOGRAFICA

	2025 (€/000)	2024 (€/000)	Variazione	% tot 2025	% tot 2024
Italia	665.618	626.648	6%	39,1%	37,9%
Germania	430.676	389.787	10%	25,3%	23,6%
Francia	170.744	175.029	(2%)	10,0%	10,6%
Svizzera	89.729	94.992	(6%)	5,3%	5,7%
Austria	27.322	14.078	94%	1,6%	0,9%
Polonia	104.158	123.180	(15%)	6,1%	7,5%
Repubblica Ceca	55.321	57.368	(4%)	3,2%	3,5%
Altri paesi	159.618	171.902	(7%)	9,4%	10,4%
Totale	1.703.187	1.652.984	3%	100%	100%

I ricavi riportati nell'anno 2025 risultano in aumento rispetto ai valori riportati nel corso dell'anno 2024. La crescita è stata ottenuta con volumi di vendita in aumento, accompagnata da una contrazione dei prezzi di vendita. La crescita dei ricavi è stata significativa in Germania, Italia e Austria, mentre gli altri principali mercati riportano una contrazione. Polonia e Repubblica Ceca si confermano comunque tra i principali mercati del Gruppo.

8.2 SITUAZIONE ECONOMICA RICLASSIFICATA

Conto Economico riclassificato (sintetico)	2025	%	2024	%	Var. %
Ricavi da contratti con i clienti	1.703.187	100,0%	1.652.984	100,0%	3,0%
EBITDA	87.242	5,1%	27.644	1,7%	>100%
Ammortamenti e svalutazioni	(71.637)	(4,2%)	(70.306)	(4,3%)	1,9%
EBIT	15.605	0,9%	(42.662)	(2,6%)	<100%
Spesa netta per interessi	(14.231)	(0,8%)	(6.477)	(0,4%)	>100%
Utili e (perdite) su cambi	231	0,0%	(144)	(0,0%)	<100%
Quota di pertinenza del risultato di società collegate e joint venture	531	0,0%	3.069	0,2%	(82,7%)
Reddito ante imposte	2.136	0,1%	(46.214)	(2,8%)	<100%
Imposte sul reddito	(1.735)	(0,1%)	8.472	0,5%	<100%
Risultato netto	401	0,0%	(37.742)	(2,3%)	<100%
Risultato di terzi*	2.588		56		
Risultato di pertinenza del Gruppo	(2.187)		(37.798)		

* Risultato di pertinenza di soci di minoranza

Le attese di incertezza evidenti all'inizio dell'anno 2025 hanno manifestato i loro effetti sul contesto di mercato. Pur tuttavia, Feralpi Group ha realizzato una ripresa importante della redditività operativa. Questo risultato è stato determinato da un incremento dei volumi di vendita unitamente alla crescita dei benefici connessi alle componenti fisse del costo dell'energia e alla riduzione del costo del rottame. Questi effetti hanno avuto un impatto positivo maggiore rispetto alla riduzione dei prezzi di vendita. Si rammenta inoltre che nel corso dell'anno 2025 è avvenuto il consolidamento con il metodo integrale del Gruppo Alpher. A tal proposito, per maggiore informativa, si rimanda ai paragrafi 2 e 4 della "Relazione Finanziaria Annuale Consolidata al 31 Dicembre 2025" del presente documento.

Pur in presenza di una crescita della spesa netta per interessi, nell'anno 2025 il Gruppo ha realizzato un Risultato Netto complessivo leggermente positivo, determinando un'inversione di tendenza rispetto al risultato realizzato nel corso dell'anno 2024.

8.3 SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA RICLASSIFICATA

Stato patrimoniale riclassificato (€/000)	31.12.2025	% Ricavi	31.12.2024	% Ricavi	Var. %
Attivo Fisso Netto	872.475	51,2%	809.380	49,0%	7,9%
Rimanenze	409.785	24,1%	375.983	22,7%	9,0%
Crediti commerciali	191.229	11,2%	292.202	17,7%	(34,6%)
Debiti commerciali	(406.797)	(23,9%)	(438.084)	(26,5%)	(7,1%)
Cap. Circolante Commerciale	194.217	11,4%	230.101	13,9%	(15,6%)
Cap. Circolante Netto non commerciale	45.056	2,6%	11.721	0,7%	>100%
Capitale investito Netto	1.111.748	65,3%	1.051.202	63,6%	5,8%
Posizione finanziaria netta	196.943	11,6%	155.552	9,4%	26,6%
Patrimonio netto	914.805	53,7%	895.650	54,2%	2,1%
Totale Fonti	1.111.748	65,3%	1.051.202	63,6%	5,8%

Il Capitale Investito Netto al 31 dicembre 2025 risulta in aumento rispetto al valore riportato alla data del 31 dicembre 2024 per effetto dell'aumento dell'Attivo Fisso Netto, conseguenza delle attività di investimento in corso presso le principali società del Gruppo. Il Capitale Circolante Commerciale al 31 dicembre 2025 ha riportato invece una riduzione in valore assoluto e in percentuale sui ricavi, rispetto ai valori riportati al 31 dicembre 2024.

PFN Consob Importi in migliaia di Euro	31/12/2025	31/12/2024
A Disponibilità liquide	121.749	50.720
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C Altre attività finanziarie correnti	-	-
D Liquidità (A+B+C+D)	121.749	50.720
E Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	5.063	4.057
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	98.744	107.545
G Indebitamento finanziario corrente (E + F)	103.807	111.601
H Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	(17.942)	60.881
I Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	214.885	94.671
J Strumenti di debito	-	-
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	214.885	94.671
M Totale indebitamento finanziario (H + L)	196.943	155.552

Al 31 dicembre 2025 la Posizione Finanziaria Netta consolidata riporta un valore di debito netto pari a 196,9 milioni di euro contro i 155,6 milioni di euro riportati al 31 dicembre 2024. L'incremento è dovuto alle attività di investimento effettuate nel corso dell'esercizio, ancorché accompagnate da una riduzione del capitale circolante.

9. Operazioni ed eventi rilevanti avvenuti nel corso dell'esercizio

Secondo quanto previsto dal piano industriale, nel corso del 2025 sono stati avviati nuovi impianti ed è stata resa operativa una nuova società in Sicilia con l'obiettivo non solo di ampliare la gamma dell'offerta di prodotti a ridotto impatto ambientale, ma anche di rafforzare il processo di verticalizzazione con una maggiore presenza all'interno di mercati nei quali è atteso un incremento del settore infrastrutturale.

Feralpi infatti ha completato e inaugurato in maggio presso il sito di Riesa, in Germania, un nuovo laminatoio "spooler". L'impianto si pone all'avanguardia della siderurgia globale, essendo il primo in Germania a operare a zero emissioni dirette (Scope 1) grazie a forni a induzione alimentati elettricamente in sostituzione dei tradizionali forni a gas metano per accelerare verso la decarbonizzazione. Feralpi è diventata inoltre la prima azienda al mondo a produrre spooler con un formato fino a 8 tonnellate garantendo ai clienti una ottimizzazione dei propri processi produttivi.

Sempre nell'ottica dell'estensione della gamma, nel sito produttivo di Lonato del Garda è stata avviata una nuova linea spooler con una tecnologia innovativa che incrementa la flessibilità produttiva e la qualità del prodotto finito, concorrendo alla riduzione degli scarti e alla maggiore produttività per i centri di sagomatura e i clienti finali.

Nel segno della verticalizzazione è stato avviato a Misterbianco (Catania) il nuovo centro di presagomatura di Presider. L'investimento risponde a una precisa logica di prossimità geografica al mercato dell'Italia meridionale, un territorio ad alto potenziale grazie al ciclo espansivo segnato dal settore delle costruzioni.

Il 22 luglio 2025, Feralpi Power On S.r.l. ha perfezionato l'acquisto delle quote del veicolo societario proprietario delle necessarie autorizzazioni a costruire un impianto di produzione di energia fotovoltaica della potenza di 4,0 MWp sito nel comune di Castenaso (Bologna).

10. Gestione dei rischi

Il continuo monitoraggio e l'efficace gestione dei rischi, in chiave *Finance ed ESG*, sono elementi chiave per tutelare le leve di generazione di valore del Gruppo, soprattutto nell'attuale contesto operativo, caratterizzato da grande volatilità e incertezze a livello globale.

Feralpi ha adottato un Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR) che si ispira alle previsioni contenute nelle migliori pratiche di riferimento, quali quelle previste dall'art. 6 "Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi" del Codice di Corporate Governance - edizione 2020 e, più in generale, ai principi illustrati nel framework "Enterprise Risk Management (ERM) – Integrating with Strategy and Performance", di giugno 2017, pubblicato dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (CoSO). Tale sistema costituisce l'insieme delle strutture organizzative, delle regole e delle procedure volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi aziendali nell'ambito del Gruppo, contribuendo a una conduzione dell'impresa sana, corretta e in linea con gli obiettivi definiti dal Consiglio di Amministrazione e favorendo l'assunzione di decisioni consapevoli e coerenti con la propensione al rischio, nonché la diffusione di una corretta conoscenza dei rischi, della legalità e dei valori aziendali.

Le attività di business di Feralpi Group comportano l'assunzione di diverse tipologie di rischio; il Gruppo ha definito gli ambiti del proprio modello di gestione dei rischi, alla luce degli obiettivi contenuti nel business plan e in considerazione della propria organizzazione.

La strategia di risk management del Gruppo è finalizzata a identificare le principali incertezze e minimizzare l'effetto negativo sui risultati. Il monitoraggio dei principali rischi e la definizione di adeguate politiche di prevenzione, mitigazione e rimedio sono responsabilità allocate presso i soggetti apicali della società capogruppo: tali politiche di gestione sono infatti definite

e approvate, di concerto con l'organo amministrativo, dall'Alta Direzione, la quale fornisce principi per la gestione dei rischi e l'utilizzo di strumenti adeguati.

Il Modello dei rischi adottato da Feralpi è articolato in categorie eterogenee, in grado di consentire una visione olistica, di alto livello, dell'esposizione al rischio del Gruppo.

Un primo livello di categorizzazione articola i **rischi di business nelle seguenti sottocategorie**:

- a) **Rischi Strategici**: rischi associati a eventi e/o decisioni interni/e o esterni/e che potrebbero minacciare il raggiungimento degli obiettivi strategici di del Gruppo;
- b) **Rischi Operativi**: rischi derivanti da eventi o circostanze che possono influenzare negativamente l'efficienza e/o l'efficacia dei processi aziendali e la salvaguardia degli asset;
- c) **Rischi Finanziari**: rischi correlati alla disponibilità delle fonti di finanziamento, di gestione efficiente della liquidità e della volatilità di valute e tassi di interessi;
- d) **Rischi Legali e Compliance**: rischi connessi al rispetto di normative nazionali e internazionali, di regolamenti e accordi contrattuali che regolano le attività del Gruppo;
- e) **Rischi di Reporting**: rischi correlati all'attendibilità dei report interni ed esterni, delle informazioni finanziarie e non finanziarie.

L'elenco dei principali rischi e dei relativi scenari afferenti il Gruppo include la definizione del registro dei rischi relativi agli ambiti Ambientali, Sociali e di Governo aziendale (ESG), aventi centrale rilievo nell'indirizzo degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Ai rischi è inoltre attribuita una categorizzazione aggiuntiva:

- ◆ esterni, relativi a fattori non direttamente controllabili dall'azienda;
- ◆ di processo, afferenti i processi interni;
- ◆ di informazione e decisionali, legati ai flussi di informazioni con l'esterno e interni, nonché alle decisioni che da tali informazioni derivano.

Nel contesto dell'evoluzione delle dinamiche globali, caratterizzate da crescente attenzione verso le questioni ESG, Feralpi Group ha effettuato una integrazione dei rischi finanziari con i rischi ESG. Questo approccio riflette la consapevolezza sempre più diffusa sulle implicazioni profonde che i fattori ESG possono avere sulle performance aziendali e sulla sostenibilità nel lungo termine. L'integrazione dei rischi ESG rappresenta una risposta proattiva alle sfide emergenti, offrendo alle organizzazioni la possibilità di mitigare i rischi associati alla reputazione, alla regolamentazione e alle pressioni degli investitori, mentre simultaneamente promuove una cultura aziendale responsabile e orientata al futuro.

Di seguito sono sinteticamente illustrati i principali fattori di rischio per Feralpi Group. L'ordine con il quale essi sono riportati non implica nessuna classificazione, né in termini di probabilità del loro verificarsi, né in termini di possibile impatto. La descrizione dei fattori di rischio rilevanti contiene una sintetica illustrazione delle incertezze che possono condizionare in misura significativa l'attività del Gruppo nell'immediato futuro. Va altresì considerato che il Gruppo si è dotato da tempo dell'Organismo di Vigilanza che attraverso il modello organizzativo 231 contribuisce al presidio dei rischi relativi alle varie funzioni aziendali.

		F	E	S	G
 RISCHI STRATEGICI	Deterioramento del contesto macroeconomico globale	◆	◆	◆	◆
	Fluttuazione del prezzo e <i>shortage</i> delle materie prime	◆	◆	◆	
	Dipendenza dal settore energetico, oscillazione dei prezzi e discontinuità di approvvigionamento	◆	◆		
	Transizione verso un prodotto sostenibile	◆	◆		
	Concentrazione della clientela e rapporti commerciali	◆			
	Impatti fisici del <i>climate change</i>	◆	◆		
	Impatti della transizione energetica	◆	◆		
 RISCHI OPERATIVI	Qualità e responsabilità del prodotto	◆	◆	◆	
	Funzionamento dei sistemi informatici e sicurezza informatica	◆	◆	◆	◆
	Inquinamento da fonti radiogene e materiali radioattivi	◆	◆		
	Smaltimento dei rifiuti		◆		
	Salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro	◆		◆	
	Mancanza di professionalità e competenze			◆	
 RISCHI FINANZIARI	Rischio di credito	◆			
	Oscillazione tassi di interesse	◆			
	Oscillazione tassi di cambio	◆			
	Rischio liquidità	◆			
	Rischi connessi ad eventuali violazioni di covenant	◆			
 RISCHI LEGALI E DI COMPLIANCE	Antitrust ed etica del business	◆			◆
	Rispetto delle normative ambientali e sulla sicurezza e salute nel posto di lavoro	◆	◆	◆	
	Violazione dei diritti umani o di discriminazione	◆		◆	
 RISCHI PIANIFICAZIONE E REPORTING	Informativa finanziaria e Rendicontazione Consolidata Volontaria di Sostenibilità	◆			◆



Rischi Strategici

Deterioramento del contesto macroeconomico e geopolitico globale

Le società di Feralpi Group sono esposte ai rischi connessi all'andamento congiunturale degli specifici mercati in cui effettuano le proprie attività commerciali. Le vendite dei prodotti del Gruppo sono influenzate prevalentemente dalle attività di investimento in infrastrutture, ma anche in abitazioni a uso civile e dagli investimenti dei settori industriali destinatari dei prodotti del Gruppo. Eventi economici quali una recessione economica, elevata inflazione ed elevati tassi di interesse perduranti uniti ad eventi imprevedibili come pandemie o disastri ambientali potrebbero determinare una riduzione del volume di acquisto e/o una riduzione dei prezzi di vendita dei prodotti del Gruppo e influire sulla salute e sicurezza delle persone e sulla continuità produttiva, causando assenteismo e blocco del sistema produttivo oltre che avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Inoltre, il sorgere di guerre e crisi globali, l'imposizione di sanzioni economiche ed embarghi a determinati Paesi, di tariffe antidumping ed anti-subsidy, l'istituzione di politiche protezionistiche in Paesi di export ed eventuali restrizioni sulle esportazioni, potrebbero comportare difficoltà di reperimento degli input con conseguente ritardo o interruzione della produzione e perdita di mercati e clienti.

Feralpi Group non dispone di attività operative in territori in cui sono in corso conflitti bellici né in paesi caratterizzati da elevata instabilità politica. Inoltre, il Gruppo non effettua attività commerciali in questi mercati. Tuttavia, gli eventi bellici e le crisi geopolitiche in corso determinano impatti indiretti sui costi operativi in considerazione dell'andamento del costo dell'energia elettrica e del gas.

A fronte di emergenze occorse nel passato, il Gruppo ha istituito specifiche task force dedicate e ha adottato tempestivamente le necessarie misure di prevenzione, controllo e contenimento degli effetti negativi derivanti dall'evento, cercando al contempo di garantire, per quanto possibile, la continuità produttiva. Questo approccio, già efficace in quella circostanza, si configura come un modello replicabile per affrontare future emergenze in modo altrettanto tempestivo e strutturato.

Fluttuazione del prezzo e shortage delle materie prime

Tali rischi derivano dalle fluttuazioni, anche rilevanti, che il prezzo delle materie prime strategiche quali il rottame ferroso e le ferroleghe, possono avere anche nel breve termine. Tali incrementi di costo possono trarre origine da dinamiche relative a mercati di approvvigionamento, oltre che da dinamiche inflazionistiche.

Gli attuali conflitti in corso, l'evoluzione normativa sulla transizione ecologica e le limitazioni della logistica hanno aggravato le difficoltà nel reperire materie prime e aumentato ulteriormente la volatilità dei prezzi con conseguenze potenziali sugli obblighi di fornitura.

Dato l'attuale contesto di mercato, non è sempre possibile per la Società incrementare, anche se non in misura integrale, il prezzo di vendita del prodotto finito a seguito dell'incremento del costo del rottame ferroso e delle ferroleghe, salvaguardando il proprio margine di contribuzione. Inoltre, incrementi rilevanti dei prezzi di vendita potrebbero determinare perdite di quote di mercato. Le operazioni di copertura sono valutate alla luce della liquidità dei mercati ufficiali nei quali le principali negoziazioni vengono effettuate e della visibilità degli ordini di vendita.

Inoltre, la gestione responsabile da parte della Società delle relazioni con i fornitori e un attento controllo della qualità della materia prima sono fondamentali per prevenire rischi e insoddisfazione della clientela, oltre che offrire opportunità nell'economia circolare e generare impatti positivi sulla competitività e sulla gestione dei rischi legati alla disponibilità.

Dipendenza dal settore energetico, oscillazione dei prezzi e discontinuità di approvvigionamento

I rischi riguardanti l'energia comprendono possibili interruzioni, volatilità dei prezzi e tassazione di attività energivore. L'evoluzione geopolitica e gli sviluppi normativi, mirati alla transizione verso fonti rinnovabili, hanno aumentato il rischio di volatilità dei prezzi. Il settore siderurgico è fortemente esposto: da un lato ha ripensato la propria strategia energetica (misure di approvvigionamento ed efficienza) per contenere i costi e rispettare gli obiettivi di decarbonizzazione, dall'altro si sta preparando a possibili interruzioni nell'approvvigionamento energetico e conseguenti blocchi produttivi.

La necessità di ridurre i costi e i consumi energetici rimane la principale priorità per Feralpi in termini di business continuity. La Società è impegnata ad esplorare continuamente diverse opzioni per ridurre il proprio consumo energetico e aumentare l'efficienza dei propri processi.

Transizione verso un prodotto sostenibile

Il contesto normativo, sociale ed economico rende necessario sviluppare prodotti sempre più sostenibili per mantenere un'elevata competitività sul mercato. Feralpi Group ritiene che lo sviluppo di un'offerta competitiva legata alla sostenibilità sia di fondamentale importanza per soddisfare le crescenti aspettative dei clienti e per prepararsi adeguatamente a possibili cambiamenti repentini nelle richieste di mercato. La complessità di questo percorso si declina in necessità di importanti investimenti, difficoltà di previsione ed evoluzione della domanda di mercato e forte incertezza normativa, unita ad una complessità burocratica per le autorizzazioni ambientali.

Infatti, l'eventuale mancata capacità di rispondere ai requisiti di sostenibilità di prodotto potrebbe comportare la perdita di fornitori, appalti e clienti strategici. Per affrontare questa sfida in modo sistematico, il Gruppo ha strutturato una strategia in grado di offrire ai propri clienti una gamma completa di prodotti a basse emissioni di carbonio.

Il contesto certificativo dell'acciaio, con la definizione di diversi standard, ha come primo obiettivo quello di migliorare trasparenza e sostenibilità, ma resta complesso e frammentato, con il rischio di standard divergenti e difficoltà di attuazione per i produttori.

Concentrazione della clientela e ai rapporti commerciali

I mercati di riferimento sono caratterizzati da un numero relativamente limitato di operatori globali e regionali e da un'elevata numerosità di clienti. Anche a causa della volatilità dei prezzi di mercato, i rapporti con i clienti sono basati prevalentemente su specifici ordini di acquisto mancando contratti di lungo periodo; questa situazione rende difficile per il Gruppo effettuare previsioni di vendita di medio periodo. Il verificarsi di tali rischi potrebbe determinare una riduzione dei ricavi con conseguenti effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Feralpi ha stabilito e mantenuto rapporti commerciali duraturi con i propri clienti; tuttavia, non si può escludere che il Gruppo possa avere in futuro difficoltà nel mantenere i rapporti commerciali con gli attuali clienti o nello sviluppo di rapporti commerciali con nuovi clienti. Il costante presidio commerciale, il continuo dialogo con i clienti storici e con i nuovi clienti acquisiti, nonché la capacità di fornire prodotti a costi competitivi, di qualità elevata e livelli di servizio adeguati risultano elementi di mitigazione dell'esposizione al suddetto rischio.

Impatti fisici del climate change

Tra i fenomeni incontrollabili risultano quelli fisici derivanti dal cambiamento climatico in atto. Tali rischi hanno caratteristiche peculiari che devono essere tenute in considerazione, quali la vastità dell'impatto in termini di portata ed entità, un orizzonte temporale incerto e di più lungo termine, nonché la dipendenza da interventi a breve termine. I rischi fisici da cambiamento climatico si suddividono in:

- ◆ **Acuti:** rischi legati agli eventi, incluso un aggravamento degli eventi meteorologici estremi

quali tempeste, grandine, incendi, ondate di calore, ecc.). Questi eventi stanno accadendo con maggiore frequenza sia a livello regionale che globale.

- ◆ **Cronici:** si riferiscono ai rischi legati a cambiamenti a lungo termine nel clima, quali cambiamenti nella temperatura, nei pattern dei venti e delle precipitazioni, stress idrico e innalzamento del livello del mare. Sono identificabili come processi di cambiamento piuttosto che eventi singoli e sono destinati a diventare più significativi nel lungo periodo.

Feralpi Group è maggiormente esposta al rischio di transizione, descritto successivamente, ma considera anche i rischi fisici ai fini della continuità del business e della resilienza del proprio piano industriale e strategia di sostenibilità. Nel recente passato, è stata svolta la prima valutazione dei rischi climatici fisici per comprendere l'esposizione nel breve e lungo termine e adottare misure di gestione per i siti più a rischio. La prima fase ha riguardato un'attività di *Climate Self Risk Assessment* e verifica degli indicatori climatici prospettici secondo un ensemble di tre modelli GCM-RCM (Global Circulation Model - Regional Climate Model) guidati dallo scenario RCP 8.5, per i siti inclusi nell'ambito del Regolamento Tassonomia⁹ nel breve e lungo periodo. Successivamente, sono stati analizzati in dettaglio i siti di Lonato del Garda e Riesa, utilizzando vari scenari climatici per comprendere l'evoluzione del rischio fino al 2050, con possibili segnalazioni di peggioramento entro la fine del secolo. Successivamente è stata effettuata un'ulteriore analisi di dettaglio, sulla base di diversi scenari climatici (RCP 2.6, RCP 4.5 e RCP 8.5), sugli impianti considerati più rilevanti sotto il profilo strategico: Lonato del Garda e Riesa. La valutazione è stata espressa attraverso le seguenti metriche:

- I. **Maximum Value-At-Risk (MVAR):** il VAR corrisponde alla stima del valore in termini economici del danno potenziale causato da un rischio climatico. L'MVAR complessivo rappresenta l'aggregazione dei Value-At-Risk (VAR) stimati per ciascun rischio fisico.

- II. **Maximum Annual Loss (MAL):** stima del valore del danno a un asset per tutti i rischi climatici combinati, espresso in valuta corrente, non attualizzata o aggiustamenti per altri costi di transazione.

- III. **Failure Probability (FP):** probabilità annuale che un rischio climatico possa provocare interruzioni o malfunzionamento di un asset con o senza danni.

L'analisi di Climate Self Risk Assessment ha indicato come gli asset aziendali presentino un rischio fisico da cambiamento climatico medio-basso. I rischi più specifici a cui il Gruppo porrà maggiore attenzione attraverso azioni preventive di mitigazione riguardano principalmente condizioni di vento estremo e flash flood (alluvioni improvvise) da forti piogge e temporali.

L'analisi approfondita, secondo le metriche del MVAR%, ha valutato il rischio complessivo per lo stabilimento di Lonato del Garda come medio. Per quanto riguarda lo stabilimento di Riesa, il rischio complessivo viene giudicato invece come basso.

Impatti della transizione energetica

I rischi di transizione nel contesto di Feralpi Group indicano la potenziale perdita finanziaria che l'azienda potrebbe subire, sia direttamente che indirettamente, durante il processo di adeguamento verso un modello economico a basse emissioni di carbonio e più sostenibile ambientalmente e socialmente. La continua evoluzione di normative climatiche e ambientali, l'evoluzione tecnologica e i cambiamenti nelle aspettative e nelle preferenze dei mercati (Green Steel) possono avere un impatto rilevante sulla performance economica del Gruppo. Tali rischi possono suddividersi nelle seguenti tipologie:

- ◆ **Rischi Esecutivi:** derivanti da ritardi o carenza di competenze nei progetti strategici, in grado di comportare una mancata identificazione di progetti strategici o rallentamenti nella loro implementazione, anche a causa della mancanza di competenze necessarie per gestirli.

⁹ Per maggiori dettagli sulla Tassonomia Europea si rimanda alla Sezione 20. Informativa a norma dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2020/852 (Regolamento sulla Tassonomia).

- ◆ **Rischi Regolatori:** derivanti dalle azioni normative in continua evoluzione per limitare gli impatti negativi o promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, incluse le potenziali controversie legali;
- ◆ **Rischi Tecnologici:** legati all'introduzione di nuove tecnologie che sostengono la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, con possibili interferenze sui sistemi aziendali esistenti;
- ◆ **Rischi di Mercato:** legati ai possibili cambiamenti nelle richieste di prodotti e servizi da parte dei clienti del Gruppo.

L'adozione di una strategia di transizione climatica, fondamentale per la strategia industriale di Feralpi Group, richiede di porre una grande attenzione su questa tipologia di rischi. Il Gruppo ha quindi condotto un'analisi atta ad identificare e valutare tipologie di rischio, come sopra definite, probabilità (bassa, media, alta) e gravità (bassa, media, alta) - dei rischi associati a tale processo, oltre che a sviluppare strategie per mitigare e gestire efficacemente i rischi. I rischi a cui il Gruppo porrà maggiore attenzione sono legati alle possibili difficoltà nella messa in opera della propria strategia di autoproduzione di energia rinnovabile e all'evoluzione del contesto riguardante l'utilizzo di combustibili alternativi quali biometano e idrogeno.



Rischi operativi

Qualità e responsabilità del prodotto

I prodotti del Gruppo devono rispettare standard qualitativi, di sicurezza e normativi differenti, anche tramite un'accurata selezione dei fornitori, coerentemente con le disposizioni richieste nei Paesi di commercializzazione. Qualora i prodotti non rispettino quanto previsto dalle differenti normative applicabili, potrebbe risultare legittima la restituzione di tali prodotti,

con un aggravio nei costi e possibili danni all'immagine delle società del Gruppo e influire negativamente anche sulle loro performance ESG. Questa tipologia di rischi è più rilevante per la Business Unit Specialties, dove la qualità del prodotto è cruciale ai fini della sicurezza del consumatore finale (automotive).

A tal fine, il Gruppo effettua severi controlli sui propri prodotti: ogni società produttiva è dotata di un protocollo di gestione del rischio qualità, con attività di controllo e procedure specifiche. Sono presenti funzioni dedicate presso le unità produttive e audit presso i principali fornitori di rottame. Inoltre, il Gruppo dispone di coperture assicurative inerenti alla responsabilità da prodotto.

Non è comunque possibile escludere l'eventualità della presenza di difetti di fabbricazione, ovvero, in talune circostanze, l'inadeguatezza delle sopra menzionate coperture assicurative.

Funzionamento dei sistemi informatici /sicurezza informatica

Il crescente uso di tecnologie digitali aumenta il rischio cyber security, con possibili impatti sulla continuità del business, sulla protezione dei dati e sulla privacy. Attacchi informatici o errori umani possono compromettere confidenzialità, affidabilità, integrità delle informazioni e reputazione aziendale. Il mancato adempimento dei requisiti normativi può portare a sanzioni e perdita di affidabilità, influenzando le relazioni tra datori di lavoro e dipendenti. Un attacco informatico potrebbe anche mettere a rischio la salute e sicurezza dei lavoratori e causare danni ambientali a causa della compromissione di software e impianti di monitoraggio. Eventuali errori, malfunzionamenti e/o accessi non autorizzati ai software del Gruppo e connessi con sistemi di fornitori e/o clienti possono danneggiare anche l'attività produttiva dei fornitori e/o clienti del Gruppo. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Il Gruppo ritiene di importanza rilevante la continuità operativa dei sistemi informatici gestionali e operativi;

pertanto, ha effettuato una specifica analisi di rischio riguardante attacchi interni ed esterni ai sistemi informatici volti a bloccare il normale funzionamento degli stessi, ad estrarre o corrompere informazioni del Gruppo. Inoltre, il Gruppo sta finalizzando l'implementazione di un framework di gestione di tali rischi, avente l'obiettivo di garantire la continuità operativa, la disponibilità, integrità e riservatezza dei dati, permettendo altresì la compliance al regolamento europeo GDPR e alle normative nazionali applicabili nei singoli Paesi membri UE con particolare riferimento alla normativa NIS2. La centralità dei sistemi informativi, come leva di valore per il Gruppo è inoltre testimoniata dai cospicui investimenti effettuati per l'aggiornamento e la digitalizzazione di sistemi e processi; in tale ambito ha avuto particolare risalto l'avvio di programmi per l'ottimizzazione dei processi e l'automazione di alcune attività, anche attraverso soluzioni di *Robotic Process Automation* e soluzioni basate sulla Business Intelligence e la "data analytics".

Inquinamento da fonti radiogene e materiali radioattivi

L'inquinamento dovuto al decadimento degli isotopi radioattivi potrebbe riguardare il rottame in ingresso, il processo di lavorazione tramite forno fusorio, e i prodotti finiti. Questo può causare non conformità alle normative ambientali e di salute e sicurezza, contaminazione di acqua, suolo e aria, sanzioni e danni reputazionali, oltre a fermi produttivi per bonifica.

Il Gruppo ha adottato specifiche procedure, facenti parte del proprio sistema di gestione, per definire e implementare presidi di controllo sulla radioattività, lungo tutta la catena di produzione, fin dalla fase di ingresso del materiale.

Smaltimento dei rifiuti

Il monitoraggio dei rischi legati ai cambiamenti normativi sull'utilizzo dei sottoprodotti è cruciale; mantenere il passo con tali evoluzioni, previene rallentamenti produttivi, danni economici e reputazionali. Attuare manutenzioni strategiche di pavimentazioni e impermeabilizzazioni è essenziale per prevenire contaminazioni del suolo e delle falde acquifere.

La gestione dei rifiuti e dei residui di produzione da parte del Gruppo prevede prevalentemente il recupero e/o la qualificazione come sottoprodotti, con il conferimento in discarica solo in parte residuale. I processi e gli impianti sono organizzati per minimizzare i volumi destinati a discarica. Il Gruppo si impegna inoltre a ridurre la movimentazione di materia prima e i residui di produzione, a ridurre i conferimenti e alla sostituzione della materia prima.

Salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro

I rischi di salute e sicurezza dei lavoratori includono esposizione a agenti chimici, fisici, attrezzature e, per Acciaierie di Calvisano e Feralpi Siderurgica, i rischi di incidente rilevante. Un livello non adeguato del presidio dei rischi legati a salute e sicurezza presenti sugli impianti e negli ambienti di lavoro può causare infortuni, malattie professionali, incendi ed esplosioni, con conseguenze sociali, legali e reputazionali. La società potrebbe incorrere in sanzioni per il mancato rispetto delle norme sulla sicurezza, quali carenze nella valutazione dei rischi, nella formazione, nell'adozione di misure preventive o protettive. Il mancato controllo di tali rischi, in particolare a seguito di incidenti che comportino danni fisici, incendi, esplosioni o infortuni sul lavoro che richiedano indagini, può anche provocare fermi della produzione.

Il Gruppo presidia attentamente il tema della salute e sicurezza sulla base della propria politica di Gruppo e rispettando le normative dei Paesi in cui operano i propri stabilimenti e presenta gestioni differenti a seconda della tipologia dei processi produttivi in essere. Feralpi Siderurgica S.p.A. è dotata di un Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro certificato secondo lo standard internazionale ISO 45001. Tale sistema assicura il costante presidio dei rischi e l'individuazione di misure migliorative. Il sistema è stato esteso anche ad Acciaierie di Calvisano S.p.A., Arlenico S.p.A. e Caleotto S.p.A., con l'ottenimento della certificazione a maggio 2025 e il certificato ufficiale rilasciato a giugno 2025.

Mancanza di professionalità e competenze

L'attuale mercato presenta rischi legati alla difficoltà di attrarre, sviluppare e mantenere competenze chiave e professionalità adeguate. Il successo aziendale dipende da un team di gestione qualificato e motivato. Fallimenti in questo ambito potrebbero causare rallentamenti produttivi, riduzione dell'innovazione e della qualità dei prodotti. La dipendenza da fornitori esterni di competenze chiave espone l'azienda a rischi, poiché l'interruzione di tali rapporti commerciali potrebbe danneggiare gravemente le strategie e le attività produttive. Anche la mancanza di conoscenze e competenze del personale può ridurre la competitività con conseguente perdita di appetibilità. L'adattamento a nuovi sistemi e tecnologie e il trasferimento di conoscenze sono cruciali.

Feralpi Group si impegna a valorizzare le competenze delle persone come fattore chiave per il successo aziendale. In ottica di Talent Attraction, il Gruppo ha sviluppato otto diversi format di reclutamento e selezione per favorire l'inserimento di giovani talenti offrendo una concreta scelta di sviluppo professionale. Per quanto concerne lo sviluppo dei talenti, Feralpi Group ha implementato un framework che permette di mappare, monitorare e gestire in modo efficiente le competenze - tecniche e organizzative - del personale e agire su eventuali gap attraverso una serie di offerte formative interne e in collaborazione con partner esterni.



Rischi finanziari

Rischio di credito

Feralpi è esposta al rischio di credito derivante dai rapporti commerciali instaurati con i propri clienti. Il mancato rispetto delle scadenze di pagamento da parte dei clienti potrebbe compromettere la situazione finanziaria complessiva del Gruppo.

Il rischio di credito commerciale è mitigato dall'applicazione della Credit Policy, delle relative procedure e linee guida di Gruppo per la selezione e valutazione del portafoglio clienti, la definizione dei limiti di affidamento, il monitoraggio dei flussi di incasso attesi ed eventuali azioni di recupero. Inoltre, il gruppo stipula polizze assicurative con controparti di primario standing e, in alcuni casi, richiede ai clienti di fornire garanzie aggiuntive. La gestione e il monitoraggio del rischio di credito sono compiti affidati al Group Credit Management, che si impegna a garantire l'efficacia delle politiche adottate e a identificare possibili aree di miglioramento. Il rischio di credito inoltre è anche mitigato dall'utilizzo dello strumento di cessioni rotative e pro soluto a operatori finanziari specializzati.

Oscillazione tassi di interesse

Le variazioni dei tassi di interesse influiscono sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie del Gruppo nonché sugli oneri finanziari netti. Il rischio di tasso di interesse a cui è esposto il Gruppo è originato prevalentemente dai debiti finanziari a lungo termine che, alla data della presente relazione, sono a tasso variabile, in parte coperti tramite *Interest Rate Swap e Collar*. I debiti a tasso fisso espongono Feralpi Group a un rischio *fair value*.

Oscillazione tassi di cambio

Il rischio connesso all'oscillazione del tasso di cambio si riferisce alla possibilità che le fluttuazioni dei tassi di cambio possano influenzare negativamente il valore degli asset, i profitti o l'esposizione finanziaria del Gruppo. L'esposizione di Feralpi Group al rischio di cambio è strutturalmente modesta stante la quasi totale denominazione in euro delle transazioni commerciali.

Rischio liquidità

Il rischio di liquidità indica la capacità delle risorse finanziarie disponibili di rispettare gli impegni di pagamento verso le controparti commerciali o finanziarie nei termini e alle scadenze prestabiliti. Una gestione prudente del rischio di liquidità, originato dalla normale

operatività del Gruppo, implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide nonché di fondi disponibili attraverso linee di credito committed. La Direzione Amministrazione Finanza e Controllo (AFC) di Gruppo effettua una attività di pianificazione finanziaria finalizzata a dotare il Gruppo di linee di credito sufficienti e coerenti con la capacità di generazione di cassa del business nell'arco dell'orizzonte temporale di pianificazione. Inoltre, la Direzione AFC, monitora le previsioni sugli utilizzi delle riserve di liquidità del Gruppo, a partire dall'analisi dei flussi di cassa previsti e predispone le necessarie linee di credito (Business Plan, Budget, Forecast, Report).

Rischi connessi ad eventuali violazioni di covenant

Al fine di supportare il piano di investimenti, il Gruppo ha in essere contratti di finanziamento a medio-lungo termine; tali contratti di finanziamento prevedono il rispetto di determinati covenant finanziari e di impegno. Il Gruppo ha predisposto meccanismi di reporting volti a monitorare il rispetto storico e prospettico dei covenant sottoscritti e a definire, ove necessario, adeguati piani di azione finalizzati a prevenire e ridurre eventuali impatti connessi al mancato rispetto dei covenant.



Rischi legali e compliance

Antitrust ed etica del business

Tale rischio si riferisce astrattamente alla possibilità che siano effettuate condotte in violazione della normativa antitrust o della normativa connessa alla concorrenza. In conseguenza di ciò, il Gruppo potrebbe dover affrontare costi legali e danni di natura reputazionale nei confronti degli stakeholder; inoltre, potrebbe ricevere sanzioni, con impatti analoghi a quanto scritto sopra.

Come contromisura, il Gruppo ha sviluppato un programma di compliance finalizzato a svolgere una attività preventiva relativa ai possibili illeciti antitrust,

anche attraverso la nomina di un soggetto apicale che svolge il ruolo di "antitrust officer" e che ha il compito di verificare il rispetto delle normative attraverso il controllo dei comportamenti individuali dei soggetti che più potrebbero esporre le aziende del gruppo a tale rischio.

Rispetto delle normative ambientali e sulla sicurezza e salute nel posto di lavoro

La produzione industriale del Gruppo è vincolata al rilascio di autorizzazioni amministrative. Il mancato rinnovo o rilascio di tali autorizzazioni potrebbe comportare responsabilità giuridico-amministrative di varia natura, con conseguente interruzione della produzione. I principali stabilimenti del Gruppo hanno avviato il processo per l'ottenimento della certificazione ISO 50001 in tema di efficienza energetica, mentre in campo ambientale sono già state ottenute l'EMAS e ISO 14001. A tutti gli stabilimenti produttivi del Gruppo è richiesta l'adozione di misure di prevenzione e protezione definite dalle normative nazionali vigenti.

Inoltre l'evoluzione delle normative ambientali europee espone al rischio di allineamenti tardivi da parte delle aziende, con conseguenze negative sul business e potenziali aumenti dei costi e limitazioni delle attività. I rischi maggiori riguardano gli sviluppi dell'Emission Trading Scheme (ETS) e l'adozione di un Carbon Border Adjustment Mechanism (CBAM).

Eventuali incidenti sul lavoro, anche non gravi, causati dal mancato rispetto delle suddette normative, potrebbero comportare sanzioni penali ed amministrative, con conseguenze anche gravi qualora fossero interdittive, anche per periodi limitati, pecuniarie e/o d'immagine. L'emanazione di ulteriori disposizioni normative applicabili alle società, ovvero modifiche alle normative attualmente vigenti nei paesi in cui il Gruppo opera, potrebbero imporre allo stesso l'adozione di standard più severi, anche comportando costi di adeguamento delle strutture produttive.

Il rispetto delle misure e delle procedure di gestione riduce questi rischi e previene scenari emergenziali.

Violazione dei diritti umani o di discriminazione

I rischi legati all'inclusione e all'integrazione, derivanti da episodi di mobbing, molestie e discriminazioni basate su nazionalità, fede, sesso o età, nonché quelli connessi alla tutela dei diritti umani, pur risultando generalmente più contenuti, richiedono un costante monitoraggio. L'eventuale verificarsi di tali situazioni potrebbe infatti comportare danni reputazionali, con possibili ripercussioni finanziarie e azioni legali.



Rischi pianificazione e reporting

Informativa finanziaria e Rendicontazione Consolidata Volontaria di Sostenibilità

Tali rischi sono legati agli eventuali impatti negativi che informazioni non pertinenti, non tempestive o errate potrebbero avere sulle decisioni strategiche, operative e finanziarie del Gruppo. Al fine di mitigare il rischio associato alle informazioni finanziarie, il Gruppo ha da tempo avviato una serie di progetti tra i quali rientra l'implementazione di uno strumento di Corporate Performance Management per la redazione del Bilancio Consolidato, del Budget e del Business Plan. Il Gruppo ha anche adottato un Manuale Contabile e sono state utilizzate soglie di materialità per la revisione del Bilancio Consolidato conformi a quelle applicabili alle società di pubblico interesse. Inoltre, per rispondere alle esigenze di governance dei processi, è stata effettuata una *gap analysis* relativa agli ambiti *Information Technology General Controls* e *Segregation Of Duties*. Infine, per meglio prepararsi alla *Corporate Sustainability Reporting Directive* (CSRD), ai cui obblighi il Gruppo sarà sottoposto a partire dalla rendicontazione dell'anno fiscale 2025, Feralpi si sta dotando di strumenti integrati in grado di monitorare la rendicontazione ed il consolidamento dei dati finanziari e non finanziari in ambito ESG.

11. Altre informazioni

11.1 ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

Nel 2025 si è registrata una crescita complessiva degli organici con un incremento medio di 174 unità rispetto al 2024, con il dato consolidato che passa da 1.972 a 2.146 unità. Tale incremento è in gran parte legato al consolidamento di Alpifer, con un organico medio di 116 unità.

In aggiunta a quanto sopra, negli stabilimenti italiani la crescita del personale è stata di 25 unità, principalmente trainata dalla stabilizzazione del personale precedentemente inserito con contratti di somministrazione e in minima parte dall'inserimento di personale in formazione per progetti specifici nelle aree tecnico produttive. Negli stabilimenti esteri la crescita del personale è stata di 33 unità, legata al rafforzamento dell'ambito tecnico-produttivo per l'impianto di Laminazione B di Riesa.

La tabella che segue riporta la media dei dipendenti per ciascuna società, comparando i dati del 2025 con quelli del 2024:

Società	Media 2025	Media 2024
Presider S.p.A. (Italia)	93	90
Caleotto S.p.A. (Italia)	7	6
Arlenico (Italia)	101	106
Feralpi Siderurgica S.p.A. (Italia)	554	538
Presider Armatures (Francia)	4	4
Acciaierie di Calvisano S.p.A. (Italia)	151	137
Defim Orsogrill S.p.A. (Italia)	77	82
Alpifer (Italia)**	116	-
ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH (Germania)	824	797
Industria Expositores y parrillas S.A.(Spagna)	91	87
Wire applications SL (Spagna)	0	0
P.R. Soldadura SL (Spagna)	12	12
Feralpi Stahlhandel GmbH (Germania)	9	10
Feralpi-Logistik GmbH (Germania)	31	29
Feralpi Algérie Sarl (Algeria)	13	13
Feralpi-Praha Sro (Rep. Ceca)	46	39
Feralpi-Hungária Kft (Ungheria)	16	22
Totale	2.145	1.972

** consolidata nel 2025

L'analisi per area geografica, grazie al consolidamento di Alpifer, attesta la prevalenza di dipendenti nelle società italiane rispetto a quelle estere. La ripartizione media è la seguente:

Organico medio per area geografica	Media 2025	Media 2024
Italia	1.099	959
Estero	1.046	1.013
Totale	2.145	1.972

Al termine dell'anno, l'organico complessivo ha visto un aumento di 187 unità, passando da 1.986 a 2.173 dipendenti. La distribuzione puntuale per categoria è la seguente:

Descrizione	2025	2024
Dirigenti	42	38
Impiegati e Quadri	606	575
Operai	1.525	1.373
Totale	2.173	1.986

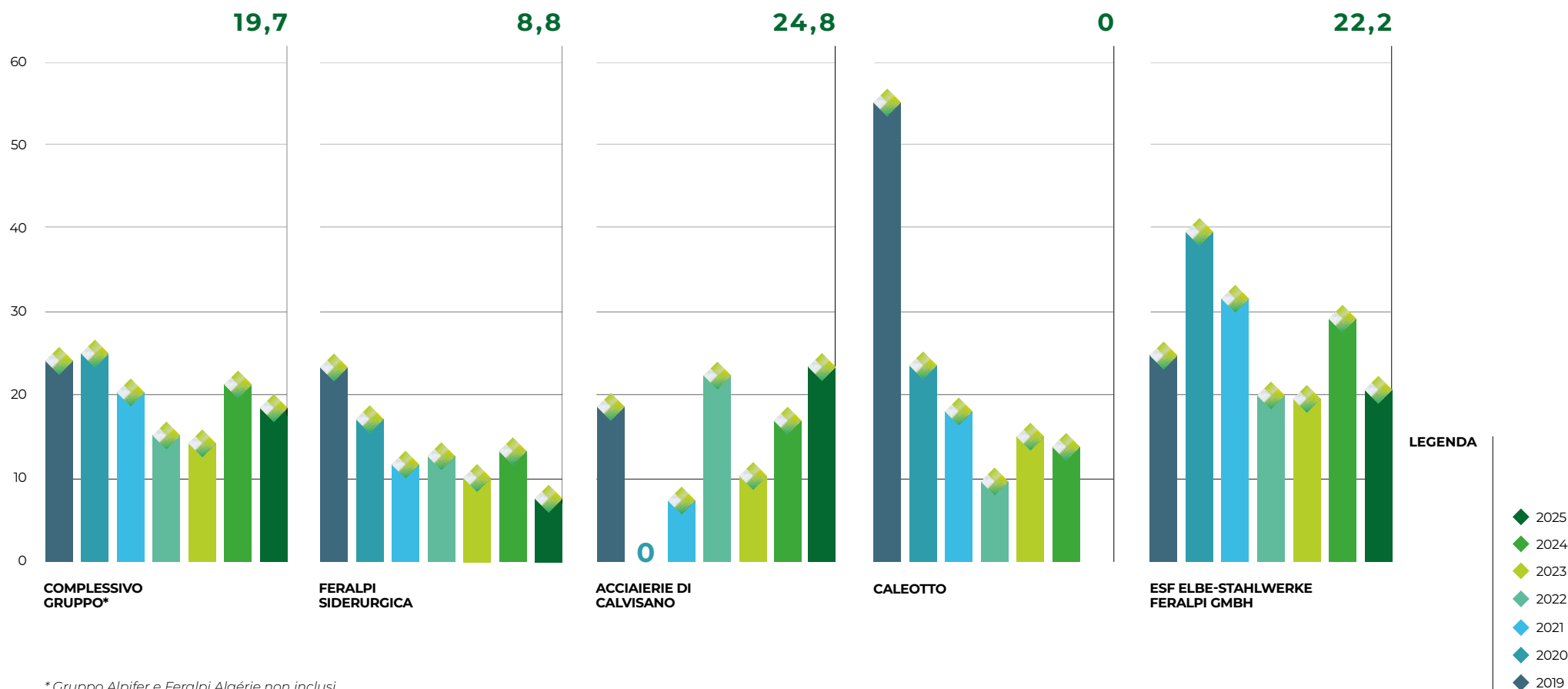


LTIFR
PRODUZIONI A CALDO
ACCIAIERIE E LAMINATOI

Indici di frequenza degli infortuni

I seguenti grafici riportano l'andamento storico, dal 2019 al 2025, degli indici di frequenza delle aziende di produzione all'interno del perimetro del bilancio consolidato, dato di maggior rilevanza essendo il valore dell'indice di frequenza degli infortuni pari a 0 nel 2025 per le aziende che effettuano attività di servizio. In particolare il primo grafico è relativo alle aziende nelle quali avviene la produzione

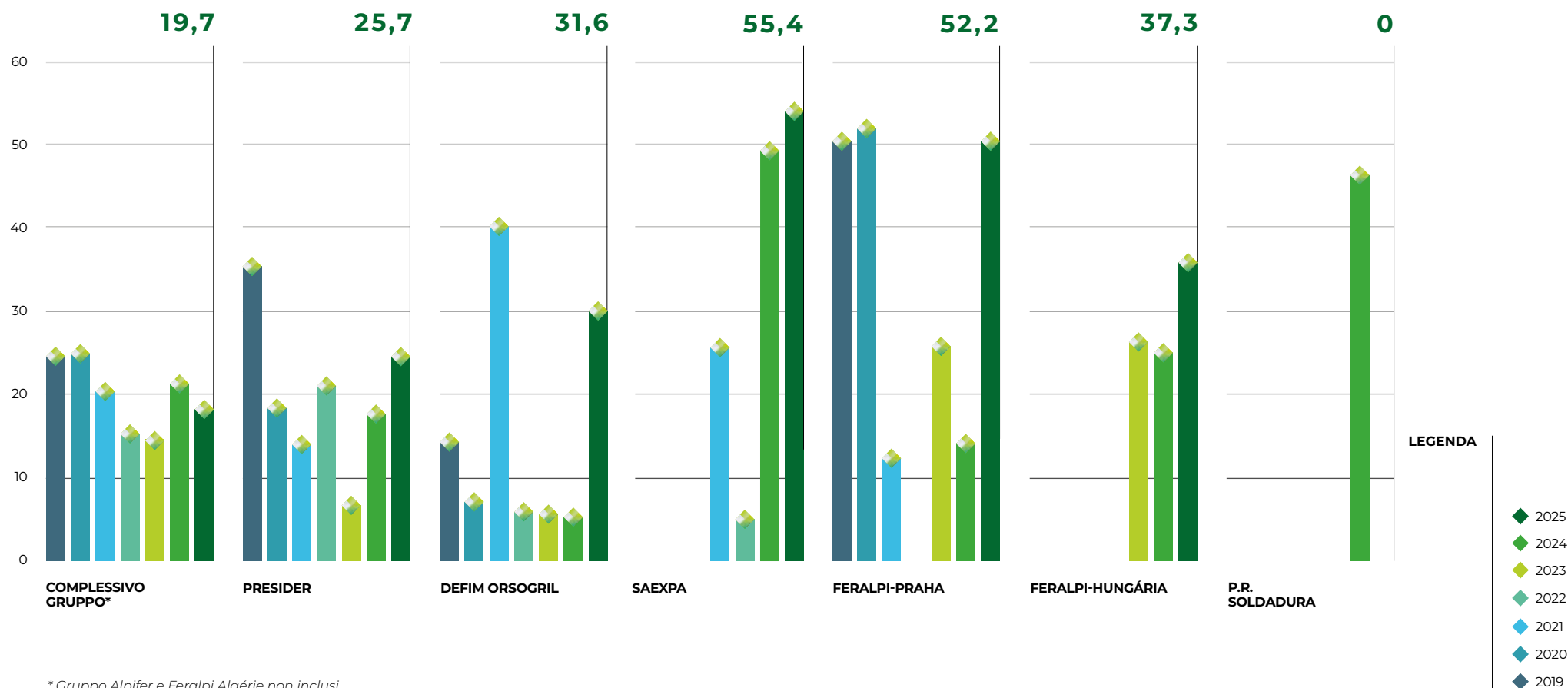
primaria dell'acciaio e la sua laminazione, presso le quali è impiegata la maggior parte del personale operante nel gruppo. Si evidenzia come, all'interno di queste, presso il laminatoio di Arlenico si sia raggiunto nel 2025 l'obiettivo di "0 infortuni", e presso la capogruppo Feralpi Siderurgica si sia ottenuto il valore inferiore di tutta la serie storica, essendosi l'indice attestato ad 8,8. In entrambi i grafici è presente il raffronto con il valore complessivo relativo a tutto il Gruppo *, pari a 19,7.



* Gruppo Alpifer e Feralpi Algérie non inclusi.



LTIFR
LAVORAZIONI A FREDDO
 RETE, TRAFILATI, RIBOBINATI, SAGOMATI, DERIVATI



11.2 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono comunque regolate a condizioni di mercato. Per il dettaglio degli effetti economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate al 31 dicembre 2025 si rimanda all'apposita sezione delle note esplicative del bilancio consolidato.

11.3 CONSOLIDATO FISCALE NAZIONALE, IVA DI GRUPPO E RESPONSABILITÀ FISCALE

Le singole società di Feralpi Group operano nel rispetto delle normative tributarie locali. Il Gruppo non ha ricevuto solleciti da parte dei propri stakeholder riguardanti aspetti fiscali e, qualora ve ne fossero, gli stessi sarebbero trattati dalle varie funzioni aziendali competenti. Le società del Gruppo forniscono alle Autorità incaricate tutte le informazioni necessarie in termini di completezza, correttezza e tempestività in linea con i principi del Codice Etico di Gruppo. La Direzione Amministrazione e Finanza della Capogruppo Feralpi Siderurgica S.p.A. svolge un ruolo di supervisione, indirizzo e coordinamento per quanto riguarda i rapporti infragruppo in materia fiscale, mentre la responsabilità della compliance in tal senso è affidata alle funzioni Amministrazione e Finanza di ogni singola società controllata.

Si rileva altresì che Feralpi Siderurgica S.p.A., in qualità di consolidante, ha aderito per l'esercizio 2025 al consolidato fiscale nazionale di cui agli artt. 117-129 del T.U.I.R.

Come si evince nel quadro OP del Modello Unico inviato in data 17 Dicembre 2025, altre Società del Gruppo hanno aderito a tale procedura: Acciaierie di Calvisano S.p.A., Defim Orsogrill S.p.A., Fer-Par S.r.l., Presider S.p.A., Immobiliare Feralpi S.r.l., Caleotto S.p.A. e Arlenico S.p.A..

Ogni Società aderente al consolidato fiscale trasferisce il reddito imponibile o la perdita fiscale a Feralpi Siderurgica S.p.A. la quale si iscrive un credito (pari all'IRES da versare) verso le Società che apportano un reddito imponibile, oppure un debito verso le Società che trasferiscono una perdita fiscale.

Feralpi Siderurgica S.p.A., quale consolidante, è responsabile oltre che per eventuali maggiori imposte accertate e relative sanzioni ed interessi riferite al proprio reddito complessivo individuale, per le somme che risultassero dovute, con riferimento alla dichiarazione dei redditi del consolidato, anche a seguito di attività di "controllo formale" ex art. 36-ter Dpr 600/73, nonché, solidalmente, per le somme dovute corrispondenti a sanzioni irrogate a Società aderenti al consolidato che abbiano commesso la violazione nella determinazione della singola posizione. Analogamente, le consolidate sono solidalmente responsabili nei confronti di Feralpi Siderurgica S.p.A., quale consolidante, per le maggiori imposte accertate relative alla dichiarazione dei redditi del consolidato riferite a rettifiche del reddito risultante dalla propria dichiarazione dei redditi, anche a seguito di attività di "controllo formale" ex art. 36-ter Dpr 600/1973. Il tutto, come regolato dall'Accordo di consolidamento fiscale stipulato e sottoscritto in data 16 febbraio 2026.

Per quanto riguarda l'IVA Feralpi Siderurgica S.p.A. ha esercitato l'opzione di adesione al regime dell'Iva di Gruppo nel quadro VK del modello 2025 per l'anno 2024, in data 18 Aprile 2025 in qualità di "ente o società controllante". Tale regime opzionale consente di considerare un unico soggetto passivo ai fini IVA portando con sé alcuni vantaggi tra cui la semplificazione e la riduzione degli adempimenti fiscali, la compensazione delle posizioni creditorie e debitorie delle singole società, l'ottimizzazione della gestione della liquidità e la riduzione dell'onere finanziario complessivo.

Le Società del Gruppo che aderiscono a tale regime fiscale sono le seguenti: Acciaierie di Calvisano S.p.A., Defim Orsogrill S.p.A., Fer-Par S.r.l., Presider S.p.A., Caleotto S.p.A. e Arlenico S.p.A. e Feralpi Villasor S.r.l..

Si precisa che le società tedesche Feralpi Stahlhandel GmbH e Feralpi-Logistik GmbH aderiscono al consolidato fiscale in Germania in cui la consolidante è ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH.

11.4 NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI DELLA CONTROLLANTE POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ E DALLE SUE CONTROLLATE

Nessuna delle società del Gruppo detiene azioni della società Feralpi Siderurgica S.p.A.

12. Eventi successivi

In data 15 gennaio 2026 la società Feralpi Power On S.r.l. ha acquistato la totalità delle quote del veicolo societario che detiene il permesso di costruire un impianto fotovoltaico dalla potenza di 4,18 MWp nel comune di Collesalveti (Livorno).

13. Evoluzione prevedibile della gestione

L'anno 2026 si presenta influenzato da elementi di instabilità di natura geopolitica, tensioni commerciali, inflazione persistente (specialmente nei servizi) e debito pubblico elevato, accompagnati da volatilità dei prezzi energetici, effetti connessi alla politica monetaria delle banche centrali e alla sostenibilità degli investimenti nell'Intelligenza Artificiale. Una ulteriore fonte di incertezza, che impatta anche sul livello di competitività dei produttori, anche italiani, di acciaio è determinata dalle dinamiche relative all'export del rottame.

Qualora risolti, alcuni di questi elementi potrebbero determinare un aumento della domanda di acciaio. D'altro canto, nel 2026 i prezzi dell'acciaio italiano potrebbero beneficiare da una combinazione degli effetti della Salvaguardia e del CBAM, qualora approvati in tempi rapidi, uniti alla ripresa attesa in Germania come conseguenza del piano di investimenti dichiarato dal Governo tedesco. Questi elementi potrebbero manifestare i loro effetti positivi nella seconda parte dell'anno.

Per l'anno 2026, il Gruppo si aspetta risultati economici in linea con le dinamiche di settore.

Per gli anni successivi, rimangono confermati i driver di crescita di lungo periodo, legati principalmente alle infrastrutture. Per cogliere tali opportunità di crescita, il management di Feralpi Group intende fare leva su una consolidata presenza nei mercati di riferimento, su un portafoglio prodotti ampio e profondo, su una elevata efficienza produttiva, su una cultura ESG diffusa all'interno dell'organizzazione e su una solida struttura patrimoniale. Gli importanti investimenti già completati e in via di completamento vanno nella direzione di rafforzare ulteriormente il presidio dei driver di crescita e l'impegno del Gruppo contenuto nella ESG Scorecard.